

Valutazione & Promozione delle scuole 2011-2014



Schulinspektorat
Inspecturat da scola
Ispettorato scolastico



Rapporto dicembre 2014

Indice

A - Indice	3
1. Introduzione	3
2. Incarico	4
3. Metodo di valutazione e statistiche	5
4. Risultati in sintesi	7
5. Tematiche valutate nel settore della conduzione della sede.....	8
6. Qualità delle misure realizzate	9
B – Valutazione 2011-2014	10
7. Risultati selezionati secondo la categoria interessata.....	10
7.1 Sondaggio online per i genitori	10
7.2 Sondaggio con gli allievi	11
7.3 Sondaggio con gli insegnanti.....	11
8. Risultati selezionati secondo i settori di qualità	13
8.1 Insegnare/apprendere: caratteristica di qualità attivazione	13
8.2 Conduzione della sede: caratt. di qualità contatti con i genitori e relazioni pubbliche	14
8.3 Gestione interna della qualità scolastica: caratteristica di qualità aggiornamento.....	16
C – Valutazioni 2004-2014	18
9. Risultati selezionati sull'arco di 10 anni	18
9.1 Insegnare/apprendere - orientamento sull'apprendimento	18
9.2 Insegnare/apprendere - differenziazione	20
9.3 Conduzione scolastica - collaborazione	22
9.4 Insegnare/apprendere - clima durante le lezioni	24
D - Conclusione	26
10. Epilogo.....	26
E – Bibliografia	27
F – Allegati.....	28

A - Indice

1. Introduzione

Dal 2004 l'ispettorato scolastico ha valutato tre volte tutte le scuole dei Grigioni grazie ad un metodo semplice, snello e uguale per tutte le sedi. Dopo i cicli di valutazione 2004-2006 e 2007-2010 è stato redatto un rapporto completo all'indirizzo del Dipartimento Educazione e Sport (www.av.s.gr.ch).

Nel ciclo di valutazione 2011-2014 appena concluso sono stati presentati 150 rapporti di valutazione alle sedi coinvolte, approfondendo i contenuti con gli insegnanti, le direzioni e le autorità scolastiche. In seguito, e sulla base dei rapporti, le autorità scolastiche hanno pianificato delle misure di miglioramento e la loro realizzazione.

Le direzioni e i consigli scolastici si sono dimostrati particolarmente interessati al confronto dei loro dati con quelli rilevati a livello cantonale. Questo rapporto si rivolge di conseguenza specialmente a questo pubblico.

Nel presente rapporto si rinuncia espressamente alla presentazione in dettaglio di tutte le informazioni raccolte. Prenderemo tuttavia in considerazione una selezione di dati e delle considerazioni che sono di sicuro interesse per le persone indicate qui sopra.

Nella prima parte del rapporto sono presentati brevemente: il mandato, i metodi di valutazione, un riassunto dei risultati, così come la qualità messa in atto per la realizzazione delle misure scelte.

La seconda parte si occupa dei risultati emersi nei sondaggi fatti ai genitori, agli allievi e ai loro insegnanti, così come di quelli ottenuti nei tre settori di qualità.

Nella parte conclusiva sono presentate le caratteristiche di qualità che definiscono una buona scuola e che sono state esaminate negli ultimi dieci anni durante i tre cicli di valutazione.

Il rapporto 2011-2014 sarà presentato e discusso, con l'obiettivo di fare da supporto alle funzioni dirigenziali, nell'ambito di undici incontri regionali con le direzioni e i consigli scolastici. Inoltre il rapporto si presterà per un approfondimento nel corso dei tradizionali incontri quadrimestrali con le direzioni.

2. Incarico

L'ispettorato scolastico, per il tramite di valutazioni, è responsabile per la vigilanza, il controllo e la garanzia della qualità scolastica. Secondo l'Art. 91 della *Legge scolastica*, nel contesto del presente rapporto, diventano rilevanti i seguenti incarichi:

- vigilanza sulle scuole popolari pubbliche e private, nonché sull'insegnamento privato
- esame della qualità e garanzia della stessa nelle singole scuole popolari
- consulenza, fra gli altri delle direzioni e delle autorità scolastiche.

L'Art. 72 dell'*Ordinanza scolastica* precisa che le scuole popolari devono essere valutate periodicamente. Dal 2004 nei Grigioni la valutazione esterna, definita con il termine *Valutazione e Promozione delle Sedi (VPS)*, fa riferimento al modello teorico di qualità definito Q2E dagli autori Landwehr/Steiner¹. Secondo questo modello la valutazione delle sedi ricopre le seguenti funzioni principali:

- ottenimento di informazioni
- impulsi per uno sviluppo qualitativo
- giustificazione dell'operato/controllo
- implementazione delle norme.

Il mandato legislativo di vigilanza sulle scuole, esercitato per il tramite di valutazioni, è caratterizzato dalla forte presenza dell'ispettorato nelle sedi scolastiche. Grazie ad un metodo semplice e snello nella comunicazione, le caratteristiche di qualità prese in considerazione sono valutate allo stesso modo in tutto il Cantone. I dati raccolti vengono in seguito messi a disposizione delle sedi. A questo punto le scuole sono obbligate a scegliere e comunicare almeno due misure per promuovere la qualità nella loro sede e pianificarne l'implementazione. Tutto ciò secondo il principio: dai dati all'azione concreta. Nell'ambito del servizio di consulenza alle direzioni l'implementazione delle misure viene periodicamente verificata. Tipico per una valutazione basata su dei dati è poi il sistema di controlling, tramite il quale si verifica come sono state realizzate le misure. Questa procedura promuove la sostenibilità delle misure scelte, contribuendo così anche all'azione efficace della valutazione stessa.

Grazie alle valutazioni delle sedi l'ispettorato scolastico fornisce un contributo alle pari opportunità nell'educazione e ad uno sviluppo mirato della scuola popolare in generale.

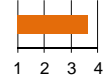
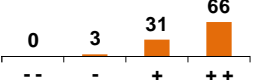
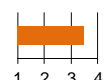
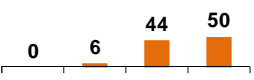
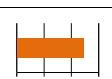
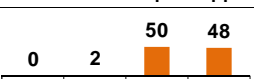
Ipotesi	Valore medio	Distribuzione in %	% (+ / ++)	n
Nell'ambito della valutazione e promozione, l'ispettorato ha valutato la nostra sede in modo professionale.	 3.6		97	105
I pareri dell'ispettorato nel contesto della valutazione e promozione delle scuole 2011 - 2014 sono condivisibili.	 3.4		94	106
La valutazione e promozione sostiene la nostra sede nella salvaguardia e nella promozione mirata della qualità.	 3.5		98	106

Immagine 1: Riscontri delle direzioni sulla valutazione delle sedi 2011-2014

Ulteriori informazioni sono ottenibili al sito: www.av.s.gr.ch

- Garanzia della qualità, Ispettorato scolastico GR: moduli A-D, 2011

¹ Q2E: Qualität durch Evaluation und Entwicklung

3. Metodo di valutazione e statistiche

Con la *Valutazione e Promozione delle Sedi (VPS)* l'ispettorato scolastico ha sviluppato un metodo di valutazione esterna che rispetta le caratteristiche specifiche del sistema scolastico grigione (p.es. 8 lingue scolastiche, scuole piccole di paese senza direzione, ecc.). Contemporaneamente però le VPS si basano su dei concetti intercantionali e, soprattutto, sulla collaborazione pluriennale con uno specialista internazionale di valutazione scolastica: il Prof. Dr. A. Helmke, dell'Università di Landau.

Chi vuole migliorare la qualità scolastica deve prima di tutto sapere quali sono i fattori che determinano una scuola di qualità. Il documento "*Le caratteristiche di una scuola di successo*" evidenzia in modo trasparente a tutte le persone coinvolte nelle VPS quale sia il quadro di riferimento per la qualità scolastica.

Nel ciclo di valutazione 2011-2014 sono stati identificati otto punti da valutare: *cultura e clima scolastici, conduzione della classe, attivazione, esercitare/fissare/valutare, rapporto con l'eterogeneità, collaborazione, contatto con i genitori e relazioni pubbliche e aggiornamento*. Ogni sede scolastica ha inoltre avuto la possibilità di scegliere una caratteristica di qualità dal settore *conduzione della sede*.

Con degli strumenti convenzionali l'ispettorato ha raccolto dei dati quantitativi e dei dati qualitativi. Il confronto dei dati ha reso possibile la redazione di affermazioni sulla qualità scolastica, affermazioni spiegate ai docenti nell'ambito della presentazione dei risultati. Il relativo rapporto di valutazione, basato sui dati raccolti, ha permesso di formulare un giudizio complessivo sulla qualità di ogni sede. Il rapporto di valutazione conteneva, oltre ad un Power-Point con i grafici più significativi, anche i punti deboli ed i punti forti delle caratteristiche di qualità poste sotto la lente. Del citato rapporto facevano parte, inoltre, delle proposte specifiche per lo sviluppo della qualità scolastica della sede. Le direzioni ed i presidenti dei consigli scolastici hanno ricevuto un CD contenente il rapporto di valutazione e tutti i dati rilevati nella loro scuola.

Qui di seguito è rappresentata la sequenza con la quale sono stati coinvolti i diversi gruppi di persone:

	~ 10 settimane prima Presenza di contatto con la sede	~ 6 settimane prima Colloquio introduttivo	~ 2-3 settimane prima Istruzioni al collegio insegnanti	Valutazione VPS in sede	~ 2-3 settimane dopo Comunicazione dei risultati	~ 4-8 settimane dopo Informazioni ai genitori	~ 8 settimane dopo Colloquio conclusivo
Consiglio scolastico							
Direzione							
Insegnanti							
Scolarie							
Genitori							

Immagine 2: Chi è coinvolto nelle VPS?

CS/DIR	<p>I consigli scolastici sono contattati e informati sulla procedura di valutazione per tempo. Essi ricevono un formulario che permette loro di esprimersi sulla situazione attuale e sulle modifiche necessarie in rapporto alle caratteristiche di qualità. In seguito i dati raccolti vengono verificati nell'ambito di un colloquio gestito dall'ispettorato. I consigli scolastici e le direzioni vengono coinvolti attivamente al momento della consegna dei risultati.</p> <p>Durante un colloquio finale, che viene effettuato otto settimane dopo la valutazione, la scuola sceglie almeno due misure da realizzare sotto la responsabilità della direzione. Due anni dopo la valutazione viene organizzata una riunione di controlling. Le direzioni scolastiche devono esprimersi su come le misure sono state realizzate e valutare se gli obiettivi sono stati raggiunti. Al termine il presidente del consiglio scolastico riceve per iscritto un giudizio in merito da parte dell'ispettorato.</p>
INS	<p>Anche gli insegnanti sono informati per tempo sulla valutazione, mettendo a loro disposizione in sede il quadro di riferimento sulle caratteristiche di qualità (Flyer).</p> <p>Essi completano un formulario e discutono con l'ispettorato le domande emerse (vedi CS). Nel corso della valutazione l'ispettorato visita tutti gli insegnanti delle piccole sedi, e nelle sedi più numerose almeno il 75% di tutto il collegio. I dati raccolti durante le visite alle lezioni confluiscono in forma anonima nel profilo della sede. Attraverso un formulario gli insegnanti hanno anche la possibilità di stimare una determinata caratteristica di qualità. Al termine della visita alla lezione, l'insegnante è invitato ad un colloquio guidato gestito dall'ispettorato.</p> <p>Durante la comunicazione dei risultati gli insegnanti sono coinvolti nell'analisi e nel commento dei dati raccolti nelle loro lezioni e nella scuola. Due anni dopo la valutazione, gli insegnanti prendono parte alla seduta di controlling nella quale hanno la possibilità di esprimersi sulla realizzazione delle misure scelte a suo tempo.</p>
ALL	<p>Al termine della lezione valutata, tutti gli allievi sono interpellati tramite un formulario in merito all'insegnamento dell'insegnante visitato, potendo dare anche informazioni sulla loro sede in generale. I dati raccolti sono poi presentati in forma di grafico anonimizzato e messi a disposizione dell'insegnante coinvolto. Gli stessi dati confluiscono pure nella valutazione generale della sede.</p>
GEN	<p>I genitori hanno la possibilità, tramite un formulario online, di partecipare alla valutazione della sede. La scuola li informerà entro due mesi sui risultati del sondaggio.</p>

Ecco in riassunto alcuni dati statistici dei Grigioni riguardanti tre cicli di valutazione e promozione delle scuole (VPS) negli ultimi dieci anni:

	VPS 2004-2006	VPS 2007-2010	VPS 2011-2014
Sedi valutate	166	144	141
Rapporti di valutazione/comunicazione dei risultati	186	173	150
Sondaggi allievi (ALL) Sondaggi insegnanti (INS)	Colloqui	22'524	22'741
Allievi/e coinvolti (ALL)	17'797	17'654	18'575
Sondaggi insegnanti (INS)	Colloqui	2'159	2'034
Lezioni visitate (INS)	1'525	1'783	1'846
Sondaggi genitori (GEN)	-	-	8'834
Quota di riscontro al sondaggio genitori	-	-	51%

4. Risultati in sintesi

In base ai dati raccolti e analizzati sulle caratteristiche di qualità messe a fuoco nel ciclo di valutazione 2011-2014 l'ispettorato scolastico è in grado di formulare la seguente tendenza:

Tabella orientativa per la valutazione della qualità scolastica

Sei settori di qualità e le loro principali caratteristiche

Priorità nelle VPS 2011 - 2014



Settore opzionale



1	2	3	4	5	6
Formazione / educazione	Cultura e clima scolastici	Insegnare / apprendere	Conduzione della sede	Condizioni quadro	Gestione interna della qualità scolastica
Profilo equilibrato nelle competenze	Benessere	Conduzione della classe	Orientamento verso gli obiettivi fissati	Disposizioni legali	Concetto sulla qualità
Competenza specialistica e settoriale	Giustizia / Correttezza	Clima durante le lezioni	Regolamentazione degli incarichi e delle competenze	Concetti per la scuola e l'insegnamento	Riscontri individuali
Competenza sociale	Stima / Fiducia	Motivazione	Procedure decisionali	Organizzazione scolastica	Promozione della qualità
Competenze individuali	Sostegno reciproco	Strutturazione / Chiarezza	Comunicazione / Informazione	Infrastrutture	Valutazione dei collaboratori
Integrazione nella comunità scolastica	Orientamento verso i lati positivi	Obiettivi / Contenuti	Collaborazione	Risorse	Aggiornamento
Preparazione per la professione e per la vita	Comunità scolastica	Orientamento verso le competenze	Conduzione del personale	Ambiente circostante	Valutazione interna
	Soddisfazione nella professione e sul lavoro	Orientamento verso gli allievi	Promozione della scuola e dell'insegnamento	Composizione del collegio insegnanti	
	Atmosfera scolastica / sistemazione dell'aula	Attivazione	Procedure per l'assistenza in caso di necessità		
	Cultura nelle comunicazioni	Metodi / Forme sociali	Gestione delle risorse		
		Esercitare / Fissare / Valutare	Gestione dei conflitti		
		Rapporto con l'eterogeneità	Contatti con i genitori e relazioni pubbliche		



Insufficiente

Sufficiente

Bene

Immagine 3: Valutazione dei settori e delle caratteristiche di qualità (vedi quadro sinottico)



Cultura e clima scolastici: nelle scuole dei Grigioni sono valutati complessivamente bene in base alle risposte degli allievi, degli insegnanti, dei genitori, così come da parte della valutazione esterna dell'ispettorato scolastico. Anche la caratteristica di qualità *conduzione della classe*, valutata per ben tre volte, è risultata positiva, anche se l'ispettorato scolastico intravede delle possibilità di miglioramento per quanto riguarda *l'orientamento sull'apprendimento* (vedi capitolo 9.1). Nelle caratteristiche di qualità valutate per la prima volta nel ciclo 2011-2014, *l'attivazione* del settore *insegnare/apprendere* ha ottenuto alti valori (vedi capitolo 8.1).

La caratteristica *contatti con i genitori e relazioni pubbliche* è stata recepita con responsabilità dalle scuole (vedi capitolo 8.2).



Le caratteristiche *esercitare/fissare/valutare*, così come *rapporto con l'eterogeneità* del settore *insegnare/apprendere* hanno ottenuto dei valori sufficienti. Queste caratteristiche sono state valutate per la prima volta nel turno 2011-2014. Inoltre anche la *diversificazione dell'insegnamento* non si è ancora stabilizzata nelle scuole (vedi capitolo 9.2).



Le due caratteristiche *collaborazione* e *aggiornamento* sono state rilevate sistematicamente per mezzo del portfolio scolastico a partire dal 2006 (vedi capitolo 8.3 e 9.3). Nelle VPS 2011-2014 queste due caratteristiche d'ordine pratico sono state ulteriormente valutate. Dai riscontri personali degli insegnanti, delle direzioni e dei consigli scolastici è risultato chiaramente che qui c'è necessità di miglioramento. Le direzioni saranno chiamate ad intervenire in futuro, puntualmente e decisamente nel settore *conduzione della sede*.

5. Tematiche valutate nel settore *conduzione della sede*

Nel quadro di riferimento è possibile rilevare quali siano i punti chiave valutati in tutte le scuole con lo stesso metodo a livello cantonale. Nel turno di valutazione 2011-2014 è stata inserita una tematica a scelta all'interno del settore *conduzione della sede*, allo scopo di rispettare le situazioni specifiche delle singole sedi.

Per l'analisi di questo settore particolare sono stati presi in considerazione unicamente i dati quantitativi, raccolti grazie allo studio dei documenti (p.es. le linee guida della sede, concetti su progetti, protocolli) e tramite sondaggi con i gruppi di riferimento coinvolti direttamente. In questo modo ogni sede ha ricevuto un riscontro dettagliato sul tema sottoposto a valutazione.

L'immagine sottostante indica quali tematiche sono state scelte dalle sedi:

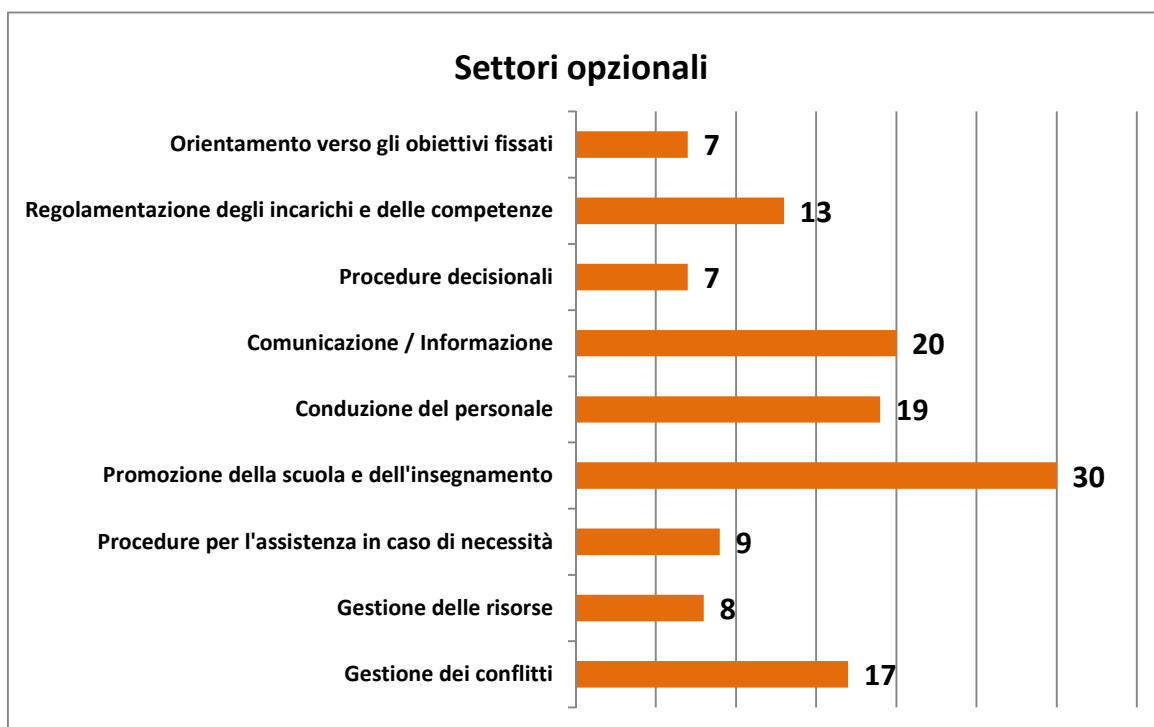


Immagine 4: Tematiche opzionali ordinate per settori di qualità

Balza all'occhio subito la scelta della tematica *promozione della scuola e dell'insegnamento*. L'ispettorato scolastico constata di conseguenza che per molte scuole questa tematica assumerà sempre maggiore importanza anche per il futuro.

6. Qualità delle misure realizzate

Trascorsi due anni dall'ultima valutazione, l'ispettorato scolastico verifica, per mezzo del *controlling*, la realizzazione delle misure adottate. Le sedi sono invitate a riflettere criticamente, in un procedimento comunicativo, su come si è svolto il processo di realizzazione delle misure, quali sono i risultati raggiunti e quale beneficio ne è scaturito per la scuola. Con questo metodo di valutazione le scuole generano delle conoscenze che serviranno allo sviluppo sostenibile e duraturo della propria sede.

Soltanto dopo le ultime valutazioni del 2011-2014 le scuole dei Grigioni hanno proposto e realizzato ben 253 misure!

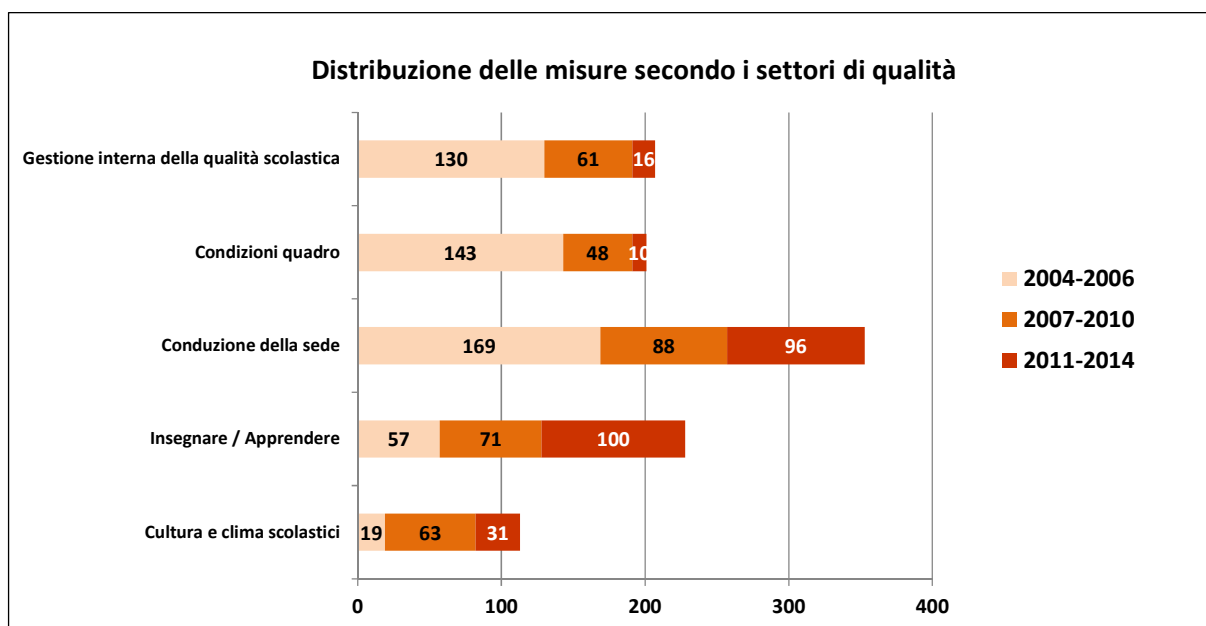


Immagine 5: Numero delle misure scelte secondo i cicli e i criteri di qualità

Il grafico precedente evidenzia come ci sia stato uno spostamento d'interesse delle scuole, passato da misure del settore *conduzione della sede*, *condizioni quadro* e *gestione interna della qualità scolastica* al settore *insegnare/apprendere*. Ciò permette di affermare che le scuole non si confrontano più prioritariamente con tematiche concernenti la struttura e l'organizzazione della sede, ma vogliono concentrarsi sul loro compito principale che è rappresentato dall'insegnamento.

Il grafico seguente visualizza anche la qualità delle misure realizzate, qualità che l'ispettorato scolastico ha definito positiva nella maggioranza dei casi.

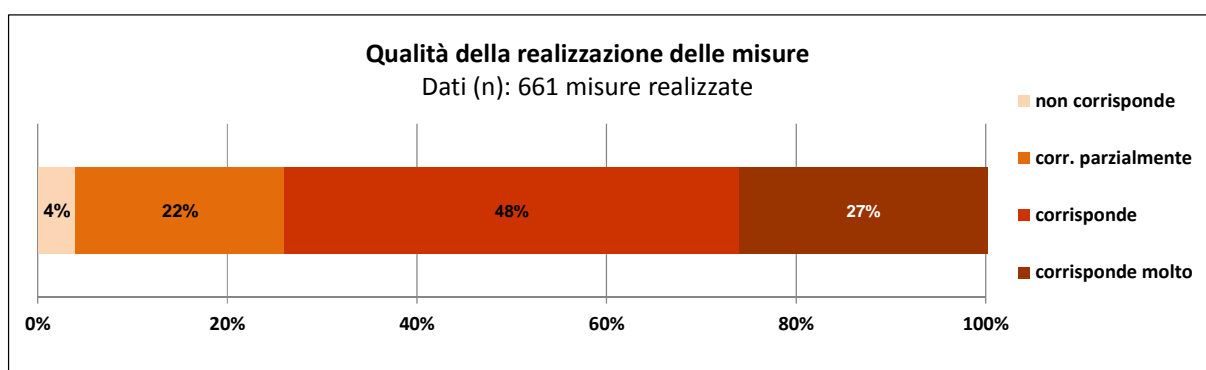


Immagine 6: Qualità delle misure realizzate fino a novembre 2014 (due misure verificate per ogni sede).

B – Valutazione 2011-2014

7. Risultati selezionati secondo la categoria interessata

7.1 Sondaggio online per i genitori

Nel turno di valutazione 2011-2014 i genitori e i rappresentanti dell'autorità parentale degli allievi sono stati invitati a partecipare ad un sondaggio online. Per mezzo di un codice d'accesso personale essi hanno potuto esprimersi su delle affermazioni inerenti *cultura e clima scolastici*, su tematiche appartenenti ai settori *insegnare/apprendere* e *contatti con i genitori e relazioni pubbliche* della scuola frequentata dai loro figli. Il sondaggio è stato tradotto nelle otto lingue scolastiche cantonali e la quota di risposte ha raggiunto il 51%, pari a 8'834 persone.

Nel grafico sottostante abbiamo estrapolato alcuni dati del sondaggio genitori, dati che assumono importanza particolare in questo rapporto:

Ipotesi	Valore medio	Distribuzione in %	% (+ / ++)	n
Nella scuola di mio/a figlio/a si impara molto.	3.2		83	8834
Sappiamo come vengono calcolate le note degli esami.	2.7		48	8542
Nostro/a figlio/a viene trattato correttamente a scuola.	3.2		85	8791
Gli insegnanti lavorano in modo mirato sulle difficoltà di nostro/a figlio/a.	2.9		57	8782
Gli insegnanti di nostro/a figlio/a lo/a trattano con stima.	3.3		85	8786
Siamo contenti con la nostra scuola.	3.2		81	8802

Immagine 7: Riscontri dei genitori al sondaggio online

Molti genitori (83%) che hanno partecipato al sondaggio online anonimizzato sono dell'idea che i loro figli imparano molto a scuola. Inoltre, ben l'85% di loro afferma che i loro figli sono trattati correttamente. L'84% conferma che gli insegnanti intrattengono con i loro figli un rapporto basato sulla stima e sulla considerazione.

Occorre sottolineare anche che l'81% dei genitori è soddisfatto della scuola dei propri figli. Tutti questi riscontri positivi da parte dei genitori lasciano presupporre che i genitori e le autorità parentali ripongano generalmente grande fiducia nella scuola del Canton Grigioni.

I riscontri online permettono però anche di individuare un potenziale di miglioramento. A questo proposito la trasparenza nelle prove e nell'assegnazione delle note agli allievi può essere migliorata. E in più, come dimostra il 57% dei riscontri, i genitori desiderano che gli insegnanti lavorino in maniera più mirata in caso di difficoltà riscontrate nei propri figli.

Negli allegati al presente rapporto si trovano altre interessanti osservazioni dei genitori.

7.2 Sondaggio con gli allievi

Nei cicli di valutazione 2007-2010 e 2011-2014 sono stati raccolti e elaborati riscontri di 22'524, rispettivamente 22'741 allievi. Bisogna tuttavia far notare che, su un totale di 18'500 allievi coinvolti, alcuni di loro sono stati sentiti più volte. Per esempio, alcuni di loro hanno potuto esprimersi sulla lezione del loro maestro di classe, ma anche su quelle di qualche insegnante specializzato.

Alcuni dei seguenti riscontri del sondaggio generale degli allievi sono particolarmente interessanti:

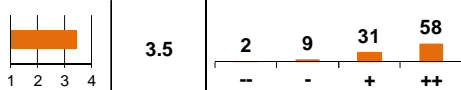
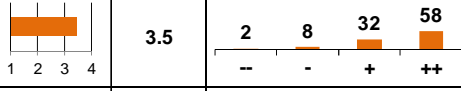


Ipotesi	Valore medio	Distribuzione in %	% (+ / ++)	n
L'insegnante sa spiegare bene.	3.5		89	22233
L'insegnante mi tratta correttamente.	3.5		90	16026
Posso esporre liberamente le mie opinioni all'insegnante.	3.0		75	15729
Frequento con piacere la mia scuola.	3.2		78	22646

Immagine 8: Riscontri scelti dal sondaggio degli allievi

I risultati complessivi sull'arco di tempo 2011-2014 indicano che tre quarti di tutti gli allievi frequentano la scuola con piacere. 90% di loro si sentono trattati correttamente dagli insegnanti e altrettanti sono dell'idea che i loro insegnanti sanno spiegare bene.

Pareri più critici gli allievi li segnalano per quanto riguarda la comunicazione. Circa un quarto degli intervistati ha l'impressione di non potere esprimere apertamente la loro idea agli insegnanti.

7.3 Sondaggio con gli insegnanti

Secondo Meyer (2004), un buon clima di lavoro in classe aumenta la *soddisfazione professionale* negli insegnanti. Dal 1990 l'Associazione Mantello Svizzera degli Insegnanti (LCH 2006) promuove periodicamente dei sondaggi presso il corpo insegnante circa il loro benessere professionale. Uno studio del 2006 ha dimostrato che il *clima di lavoro* nelle scuole è migliorato sensibilmente. Per contro lo stesso studio ha evidenziato come il benessere professionale, per quanto riguarda la possibilità di carriera e sviluppo personale, la serietà nelle riforme scolastiche, la fiducia nelle condizioni di lavoro e di assunzione e il rapporto tra impegno lavorativo e tempo libero, sia notevolmente peggiorato.

I seguenti quattro punti, scelti dall'autovalutazione degli insegnanti nel 2014 nell'ambito delle VPS 2011-2014, permettono di tracciare dei confronti:

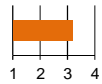
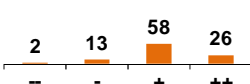

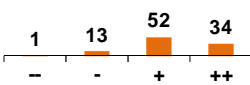
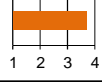
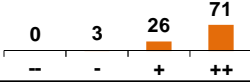
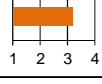
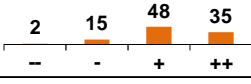
Ipotesi	Valore medio	Distribuzione in %	% (+ / ++)	n
Sono contento con le condizioni di lavoro della mia scuola.	 3.2		84	1869
La mia soddisfazione professionale è alta.	 3.3		86	1879
Mi piace insegnare nella mia sede.	 3.7		97	1857
La direzione scolastica dimostra apprezzamento per il mio lavoro.	 3.2		83	1873

Immagine 9: Riscontri scelti dal sondaggio degli insegnanti

Sono evidenti una buona *soddisfazione professionale* degli insegnanti e anche un buon gradimento riguardo alle *condizioni di lavoro*. 83% degli insegnanti afferma che la direzione dimostra *apprezzamento* nel lavoro da loro prestato. Particolarmente piacevole è la constatazione che il 97% degli insegnanti lavora con soddisfazione nella propria sede.

Accanto alle autovalutazioni dei genitori, degli allievi e degli insegnanti, anche le autorità scolastiche e le direzioni hanno potuto esprimersi sul clima scolastico. I dati riguardanti questi gruppi di persone interrogate nel corso delle VPS sono visibili negli allegati.

8. Risultati selezionati secondo i settori di qualità

8.1 Insegnare/apprendere: caratteristica di qualità *attivazione*

Nel settore *insegnare/apprendere* sono state effettuate 3'050 valutazioni di lezioni presso 1'846 insegnanti. Queste lezioni sono state valutate mettendo a fuoco le seguenti caratteristiche di buon insegnamento: *conduzione della classe, attivazione, esercitare/fissare/valutare e rapporto con l'eterogeneità*. Qui di seguito saranno tuttavia commentati solamente i risultati dell'*attivazione degli allievi*.

Fra i ricercatori in campo pedagogico esiste unanimità di vedute nel considerare *l'attivazione* degli allievi come elemento cardine dell'insegnamento. Questa si suddivide, secondo Helmke (2014) in *attivazione cognitiva* e *attivazione sociale*. Con il termine *attivazione cognitiva* bisogna intendere ben più che una buona partecipazione orale alla lezione. Si tratta per l'insegnante di riuscire a motivare i propri allievi al ragionamento e alla riflessione propria o condivisa con il gruppo. Helmke considera raggiunto l'obiettivo della *attivazione cognitiva*, quando gli allievi sono in grado di gestire loro stessi l'apprendimento scegliendo delle strategie di studio che sviluppano *un apprendimento autonomo*. Hattie (2014) fa ancora un ulteriore passo avanti affermando che, in sostanza, si tratta di insegnare agli allievi a diventare maestri di sé stessi.

L'*attivazione sociale* può realizzarsi grazie a forme di *insegnamento cooperative*. Helmke (2014) differenzia volutamente il lavoro di gruppo dall'apprendimento cooperativo. Nei gruppi di lavoro comunemente organizzati, c'è il pericolo che siano più o meno sempre gli stessi, solitamente i più bravi, che si assumono le responsabilità. Secondo Hattie (2014) è falso supporre che gli allievi imparano solo per il fatto "che lavorano in gruppo". Inoltre bisogna considerare che la maggior parte dell'insegnamento si svolge pur sempre come impegno personale e con un metodo frontale.

Ecco alcuni dati a confronto dalle VPS 2011-2014:

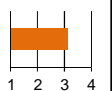

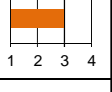
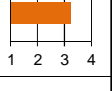
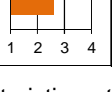
Ipotesi	Valore medio	Distribuzione in %	% (+ / ++)	n
Sondaggio insegnanti: Presento ai miei allievi delle strategie e dei metodi di lavoro che permettono un apprendimento autonomo.	3.1		83	1846
Valutazione delle lezioni (ISP): Attivazione cognitiva	3.2		90	3050
Sondaggio allievi: Durante le lezioni impariamo in coppia o in gruppo.	3.0		75	22190
Sondaggio insegnanti: Nelle mie lezioni gli allievi possono imparare reciprocamente nei lavori in coppia e nei lavori in gruppo.	3.2		87	1846
Valutazione delle lezioni (ISP): Attivazione sociale	2.6		59	3050

Immagine 10: Riscontri e valutazione sulla caratteristica *attivazione*

Sulla base delle lezioni valutate, l'ispettorato conferma che gli insegnanti riescono nella maggior parte dei casi a *attivare cognitivamente* i loro allievi. Essi si impegnano affinché la maggior parte dei loro allievi partecipino attivamente alle lezioni in modo concentrato. Tuttavia l'impiego di metodi e forme di insegnamento che stimolano l'apprendimento autonomo è ancora poco presente.

L'*attivazione sociale* è stimata più criticamente sia dagli allievi che dall'ispettorato. Un quarto degli allievi afferma infatti che essi non possono lavorare regolarmente in coppia o in gruppo. In circa il 40% delle lezioni valutate dall'ispettorato le proposte di lavoro, gestite con metodo cooperativo, grazie al quale gli allievi sono in grado di apprendere dagli altri e con gli altri, non erano sufficienti.

8.2 Conduzione della sede: caratteristica di qualità *contatti con i genitori e relazioni pubbliche*

La *conduzione della sede* assicura uno svolgimento corretto delle lezioni e si fa garante di una buona qualità scolastica in generale e dell'insegnamento in particolare. In questo settore l'ispettorato scolastico ha valutato le caratteristiche *collaborazione e contatti con i genitori e relazioni pubbliche*. Inoltre le scuole stesse hanno potuto scegliere altre caratteristiche fra le nove proposte. Qui di seguito saranno presentati dei risultati concernenti la caratteristica *contatti con i genitori e relazioni pubbliche*.

Nel documento dell'Associazione LCH (2004), intitolato *Partecipazione dei genitori alla vita della scuola*, si considera che la collaborazione tra scuola e genitori sia una parte essenziale della qualità scolastica. Recentemente si è anche avanzata la proposta, sostenuta da LCH, di sviluppare questa collaborazione nella direzione di una *partecipazione strutturata dei genitori*. Si precisa però subito che la collaborazione indicata sia adattata alle situazioni locali e che rispetti delle chiare disposizioni concordate in precedenza. Brägger/Posse (2007) mettono l'accento su una *collaborazione istituzionalizzata* dei genitori, basata sul rapporto di fiducia reciproca. In questo modo si istaura un clima di identificazione dei genitori con la scuola dei propri figli, promuovendo così la qualità scolastica.

L'ispettorato scolastico ha raccolto sin dal 2006, grazie all'impiego di un portfolio elettronico, alcuni aspetti del settore relazioni pubbliche. Questi e altri dati concernenti l'*organizzazione della sede, i contatti, l'aggiornamento professionale e i principi di conduzione* sono stati raccolti a tappeto fino al 2012 in cinque riprese coinvolgendo le direzioni e i consigli scolastici.

L'analisi dei dati sulla gestione delle sedi, raccolti tramite i portfolio, rappresenta una base importante per la consulenza ai comuni e alle corporazioni scolastiche. Alle sedi vengono consegnati i dati concernenti la propria scuola e anche quelli complessivi a livello cantonale. Pensiamo che possano contribuire all'evoluzione permanente della scuola.

Il grafico a pagina 15 dimostra come le scuole promuovano costantemente i *contatti con i genitori e relazioni pubbliche* facendo capo a serate informative, giornalini scolastici, opuscoli informativi, e persino tramite la loro pagina internet.

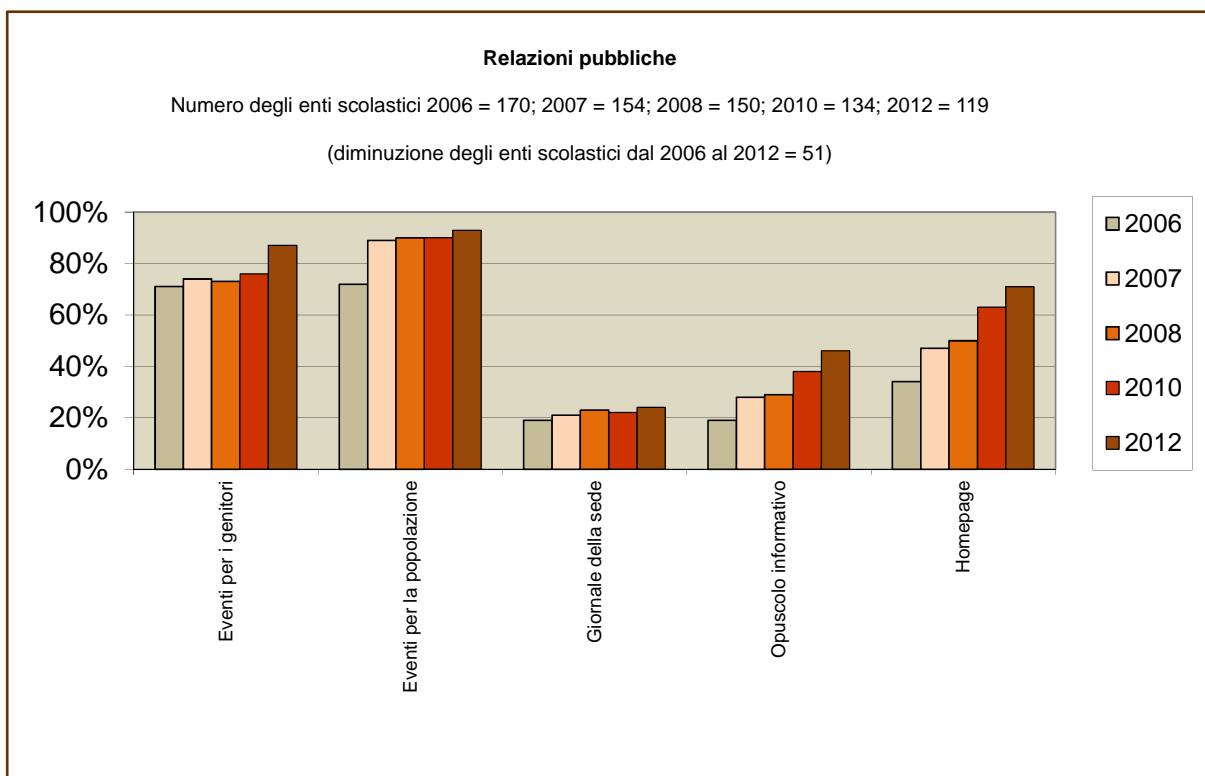


Immagine 11: Sviluppo scolastico nel settore relazioni pubbliche (portfolio)

I risultati scaturiti dal turno di valutazione 2011-2014 confermano che le scuole curano regolarmente le *relazioni pubbliche*. Ciò è dimostrato in modo molto chiaro dalle risposte nei sondaggi dei genitori.

Ipotesi	Valore medio	Distribuzione in %	%(+ / ++)	n
Sondaggio genitori: Sappiamo a chi rivolgerci della scuola se abbiamo bisogno.	3.4	 2 6 44 46 2 -- - + ++ k.A.	90	8589
Sondaggio genitori: Siamo informati sull'andamento scolastico.	3.4	 1 9 42 48 1 -- - + ++ k.A.	90	8589
Sondaggio genitori: Grazie a diverse manifestazioni la scuola intrattiene un contatto con il pubblico.	3.0	 4 20 44 25 7 -- - + ++ k.A.	69	8589
Sondaggio genitori: La nostra scuola accetta dei desideri importanti per noi.	2.8	 5 21 39 18 17 -- - + ++ k.A.	57	8589
Sondaggio genitori: Noi sosteniamo l'insegnante di nostro/a figlio/a.	3.4	 1 6 46 43 5 -- - + ++ k.A.	89	8589
Sondaggio insegnanti: I genitori dei nostri allievi ci sostengono.	2.8	 1 38 52 8 -- - + ++	60	1965

Immagine 12: Riscontri nella caratteristica *contatti con i genitori e relazioni pubbliche*

La maggior parte dei genitori conferma che per loro è chiaro chi sia la persona di contatto nella scuola. Dicono di essere bene informati. Considerando, a questo proposito, anche i dati del portfolio, possiamo concludere che le scuole si rivolgono al pubblico sempre più in modo strutturato e organizzato. Le scuole mostrano però delle difficoltà ad accettare le proposte considerate importanti dai genitori, tanto che questi ultimi, nella misura del 26%, sono molto critici a questo proposito. Inoltre balza all'occhio la

diversa percezione del sostegno che i genitori possono fornire agli insegnanti. Questo punto va chiarito in quanto esistono sicuramente delle possibilità di miglioramento.

Fa sicuramente piacere vedere che il 70% dei genitori apprezza lo sforzo della scuola che cura i contatti con il pubblico organizzando manifestazioni di diverso tipo.

8.3 Gestione interna della qualità scolastica: caratteristica di qualità *aggiornamento*

L'aggiornamento professionale assume una grande importanza per una sede, se lo consideriamo come elemento che contribuisce a rafforzare la responsabilità e lo sviluppo collettivo della scuola. Abbiamo rilevato l'aggiornamento durante tutti e tre i cicli di valutazione: dal 2006 al 2012 con il portfolio, nell'ultimo turno come caratteristica di qualità.

Nel 2008 l'Associazione svizzera degli insegnanti LCH ha stabilito che ogni insegnante deve gestire personalmente il suo *aggiornamento professionale*. La quarta disposizione professionale, contenuta in questo documento, recita testualmente: "L'insegnante si aggiorna in ambito lavorativo e personale durante tutto il corso della sua vita professionale. L'aggiornamento gli permette di evitare una deformazione professionale apportando arricchimento dal lato pedagogico-didattico, ma anche tecnico e personale. L'insegnante considera molto importante l'aggiornamento professionale che gli permette di vivere concretamente la collaborazione e lo scambio di esperienze con il proprio team. Esso valuta attentamente la sua situazione lavorativa in relazione all'aggiornamento professionale e in funzione allo sviluppo della propria sede scolastica."

Nel rapporto finale delle VPS 2007-2010 abbiamo riportato: "Le condizioni quadro che regolano l'aggiornamento divergono molto da comune a comune." Oggi possiamo constatare come l'aggiornamento professionale abbia assunto maggiore valore anche a livello istituzionale. Anche i *corsi di aggiornamento interno*, organizzati sulla base delle esigenze emerse nelle VPS, offrono alle scuole grandi possibilità di sviluppo.

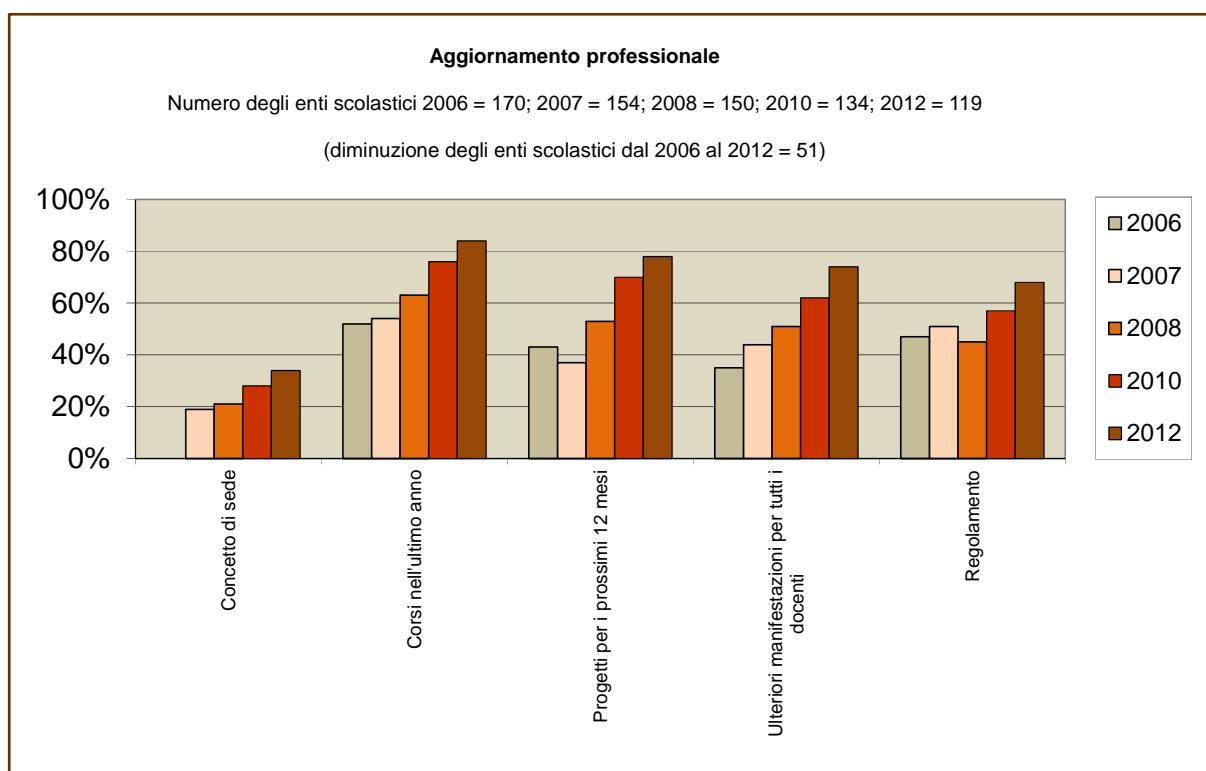


Immagine 13: Evoluzione nel settore dell'aggiornamento professionale (portfolio)

Se estrapoliamo alcuni risultati dalle VPS 2011-2014, possiamo effettuare dei confronti interessanti fra ciò che è stato fissato istituzionalmente e ciò che viene realizzato concretamente nelle scuole:

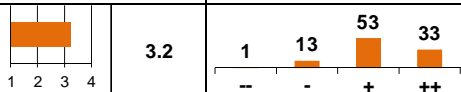
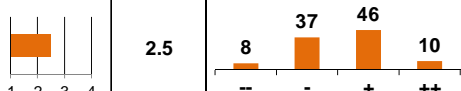

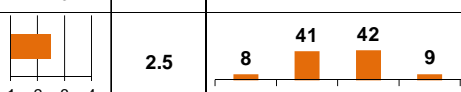

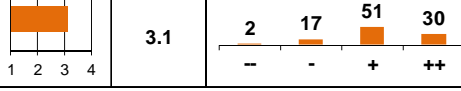
Ipotesi	Valore medio	Distribuzione in %	% (+ / ++)	n
Sondaggio insegnanti: Mi aggiorno in modo mirato.	3.2		86	1982
Sondaggio direzione scolastica: In collaborazione con gli insegnanti accerto il loro fabbisogno individuale d'aggiornamento.	2.5		56	122
Sondaggio direzione scolastica: Con il CS e gli insegnanti accerto la necessità per un aggiornamento interno alla sede.	2.7		60	122
Sondaggio insegnanti: Faccio confluire nel team quanto ho appreso nel corso del mio aggiornamento.	2.5		51	1982
Sondaggio direzione scolastica: I risultati di un aggiornamento interno vengono esaminati all'interno del collegio.	2.8		66	122
Sondaggio insegnanti: L'aggiornamento si ripercuote positivamente sulla mia soddisfazione professionale.	3.1		81	1982

Immagine 14: Riscontri sulla caratteristica *aggiornamento*

Oltre l'80% degli insegnanti ritiene di aggiornarsi in modo mirato e che ciò comporta una ricaduta diretta sul suo *benessere professionale*. Questa è una lieta constatazione, ci indica come il mandato professionale sia preso sul serio dagli insegnanti. Tuttavia è pure importante vedere l'atteggiamento degli insegnanti in merito all'*aggiornamento individuale*: solo il 51% di essi organizza il proprio aggiornamento in funzione dello sviluppo della sede.

Dal canto loro le direzioni scolastiche danno ancora meno peso all'accertamento del bisogno di *aggiornamento individuale e della sede*. Questo risulta dall'analisi dei dati raccolti presso gli insegnanti e presso le direzioni. I collegi degli insegnanti riflettono in modo troppo poco mirato sui risultati scaturiti da un aggiornamento interno della sede. Le direzioni, rispettivamente i consigli scolastici, dovrebbero intensificare la loro funzione dirigenziale in questo campo in modo da ottenere risultati che durino nel tempo. Essi sono infatti i responsabili per lo sviluppo strategico e la pianificazione operativa di una sede a medio-lungo termine. L'aggiornamento interno di una sede dovrebbe orientarsi costantemente verso gli obiettivi annuali o pluriennali pianificati.

C – Valutazioni 2004-2014

9. Risultati selezionati sull'arco di 10 anni

In tre cicli consecutivi (2004-2014) l'ispettorato scolastico ha valutato le scuole dei Grigioni in base a delle precise caratteristiche di qualità messe a fuoco all'interno del concetto generale che definisce una scuola di successo. Nel settore *insegnare/apprendere* sono state messe a fuoco le caratteristiche *orientamento sull'apprendimento* e *individualizzazione*. Nel settore *conduzione della sede* si è indagato sulla *collaborazione* e sull'*aggiornamento*, dati rilevati durante le valutazioni nelle sedi, ma anche con l'impiego del portfolio.

Alcune altre caratteristiche del settore *insegnare/apprendere* sono state rilevate in due cicli di valutazione (2007-2014). Queste sono: *chiarezza*, *qualità nella conduzione*, *assistenza agli allievi* e *attivazione* degli stessi. Per quanto riguarda il settore *cultura e clima scolastici* sono state valutate tutte le caratteristiche di qualità che figurano nel quadro sinottico della qualità scolastica.

In ossequio alle finalità del presente rapporto, presentiamo soltanto quattro punti-chiave tenendo però conto di quanto è stato rilevato sul lungo periodo.

9.1 Insegnare/apprendere - *orientamento sull'apprendimento*

L'*orientamento sull'apprendimento* è una componente importante della *conduzione della classe*. L'insegnante fissa in modo chiaro e misurabile gli obiettivi da raggiungere e li comunica in modo trasparente ai suoi allievi. Al termine dell'unità didattica gli obiettivi vengono interpellati per verificare se si è ottenuto un incremento nell'apprendimento.

Secondo Helmke (2014) *l'orientamento sull'apprendimento* è un aspetto determinante per realizzare un insegnamento efficace. Anche Hattie (2014) sottolinea l'importanza di uno studio mirato: "Esistono due aspetti per quanto riguarda lo studio mirato. Il primo è la trasparenza su ciò che deve essere imparato durante una sequenza o un'unità didattica (intenzione). Il secondo è la presa di coscienza da parte dell'allievo che ciò che egli doveva imparare è stato anche effettivamente appreso (criterio di riuscita). Il concetto di apprendimento mirato esige dall'insegnante di conoscere i contenuti previsti alla fine della lezione, ma anche che gli allievi stessi lo sappiano. Questi due approcci devono essere trasparenti per gli allievi."

Gli obiettivi da raggiungere nelle lezioni e le aspettative nei confronti degli allievi devono quindi essere formulati e valutati in modo trasparente.

Ipotesi	Distribuzione in %	% (+ / ++)	n
Valutazione delle lezioni (ISP): Importanza degli obiettivi		98	2311
Valutazione delle lezioni (ISP): Trasparenza degli obiettivi		79	2310
Valutazione delle lezioni (ISP): Verifica degli obiettivi		84	2312

Immagine 15: VPS 2004-2006 Dati da *orientamento verso gli obiettivi*

Nel rapporto sulle VPS, al termine del primo ciclo, l'ispettorato scolastico ha segnalato che gli insegnanti erano coscienti dell'importanza di un *orientamento sull'apprendimento*. Tuttavia faceva osservare come in diverse situazioni la trasparenza orale o scritta della verifica degli obiettivi non fosse sufficiente.

Ipotesi	Distribuzione in %	% (+ / ++)	n
Sondaggio insegnanti: Gli obiettivi della mia lezione sono trasparenti per gli allievi.		72	1839
Sondaggio allievi: L'insegnante ci informa su che cosa si tratterà nella lezione.		84	17222

Immagine 16 : VPS 2007-2010 Riscontri su *trasparenza degli obiettivi d'apprendimento*

Nel secondo turno di valutazione, il 72% degli insegnanti era convinto di comunicare gli *obiettivi d'apprendimento* in modo trasparente. Secondo l'ispettorato scolastico si constatava come gli stessi obiettivi non venissero sistematicamente verificati al termine delle unità didattiche (vedi rapporto finale VPS 2007-2010).

Ipotesi	Valore medio	Distribuzione in %	% (+ / ++)	n
Sondaggio insegnanti: Presento in modo trasparente agli allievi gli obiettivi/le aspettative del lavoro in classe.	3.0		82	1846
Sondaggio allievi: Ciò che devo imparare durante la lezione è per me chiaro.	3.3		90	22233
Valutazione delle lezioni (ISP): Orientamento verso gli obiettivi	2.7		65	3050

Immagine 17: VPS 2011-2014 Riscontri su *orientamento sull'apprendimento*

Nel terzo turno di valutazione l'82% degli insegnanti afferma di trasmettere in modo trasparente tanto gli *obiettivi* quanto le *aspettative*. Anche gli allievi confermano che per loro è chiaro quanto deve essere imparato nella lezione. L'ispettorato ha però ritenuto che, nel 35% delle lezioni, la formulazione degli obiettivi, la trasparenza e la verifica degli stessi è senz'altro migliorabile.

Negli ultimi dieci anni di valutazione abbiamo quindi accertato un aumento della sensibilizzazione degli insegnanti verso un insegnamento caratterizzato da obiettivi trasparenti. Gli insegnanti stessi sono più coscienti dell'importanza di questo modo di insegnare. Malgrado ciò l'ispettorato ha potuto accertare che non tutto il corpo insegnante ne è convinto. In particolare si sono potute osservare ancora delle carenze nella formulazione, ma anche nel controllo degli obiettivi.

9.2 Insegnare/apprendere - *differenziazione*

Gli aspetti importanti del *rapporto con l'eterogeneità* sono la *differenziazione* e l'*individualizzazione*. Per realizzare correttamente un insegnamento rispettoso delle esigenze eterogenee che si incontrano nelle classi, gli allievi ricevono dei compiti specifici, con gradi di difficoltà diversi, diverse complessità nell'estensione dei contenuti e del tempo per riuscire a risolverli. Lo scopo dell'individualizzazione è quello di rispettare le competenze individuali per progredire nell'apprendimento. L'impostazione della lezione e gli strumenti messi a disposizione devono evitare sovra- e sottostimolazione dell'allievo.

"Studi empirici hanno dimostrato che *differenziazione* e *individualizzazione* sono poco presenti nella quotidianità delle lezioni" scrive Helmke (2014). E continua: "Il fatto che due terzi degli allievi assistano a delle lezioni dove i compiti sono gli stessi per tutti e dove si lavora con lo stesso materiale, (...) dimostra che l'individualizzazione non è ancora un'evidenza." Anche per Meyer (2004) il promuovimento individuale è una caratteristica importante per un buon insegnamento: "Il promuovimento individuale consiste (...) nel creare delle situazioni di apprendimento, nelle quali l'allievo può potenziare i suoi punti di forza, o compensare i suoi punti deboli grazie a dei compiti specifici". Hattie (2014) aggiunge: "Gli insegnanti offrono un lavoro differenziato quando assicurano che tutti gli allievi possono acquisire le intenzioni della lezione grazie ad un metodo di lavoro sensato ed efficiente."

Basandosi su queste fonti, l'ispettorato ha focalizzato le valutazioni sul *rapporto con l'eterogeneità*, concentrando l'attenzione sulle proposte di *apprendimento differenziato*, nonché sul *sostegno concreto agli allievi*.

Ipotesi	Distribuzione in %	% (+ / ++)	n
Valutazione delle lezioni (ISP): Individualizzazione		82	2309
Valutazione delle lezioni (ISP): Lode e incoraggiamento		86	1303

Immagine 18: VPS 2004-2006 Dati da *individualizzazione* e *sostegno agli allievi*

Nel rapporto finale 2004-2006 l'ispettorato scolastico accertava che l'incoraggiamento e la lode agli allievi sono stati messi in atto come elementi di sicura incentivazione per gli allievi. In merito alle forme di insegnamento individualizzato, si confermava la necessità di miglioramento.

Ipotesi	Distribuzione in %	% (+ / ++)	n
Sondaggio insegnanti: La nostra sede propone diverse opportunità per promuovere allievi forti e deboli.		62	1941
Sondaggio allievi: L'insegnante mi aiuta quando incontro delle difficoltà.		90	22699

Immagine 19 : VPS 2007-2010 Dati da *individualizzazione* e *sostegno agli allievi*

Nel ciclo di valutazione 2007-2010 il 38% degli insegnanti, all'affermazione "La nostra scuola mette a disposizione diverse proposte per allievi deboli e allievi forti", ha risposto con "corrisponde parzialmente" o "non corrisponde". D'altra parte il 90% degli allievi ha risposto che si sentiva bene sostenuto e assistito da parte degli insegnanti.

Nel rapporto VPS 2007-2010 figurava l'osservazione che l'assistenza agli allievi deboli e a quelli forti era garantita, ma che offerte complementari, specifiche per allievi dotati, erano ancora insufficienti.

Ipotesi	Valore medio	Distribuzione in %	% (+ / ++)	n
Sondaggio allievi: Posso scegliere fra diversi esercizi di varia difficoltà.	 2.6		53	22220
Valutazione delle lezioni (ISP): Proposte per un apprendimento differenziato	 2.5		52	3050
Valutazione delle lezioni (ISP): Assistenza durante l'apprendimento	 3.4		96	3050

Immagine 20: VPS 2011-2014 Analisi dati *rapporto con l'eterogeneità*

Complessivamente il *rapporto con l'eterogeneità* nelle scuole del Cantone è perlopiù buono. Gli insegnanti si impegnano affinché tutti gli allievi possano seguire i contenuti proposti nelle lezioni. Il 46% degli allievi pensa di potere scegliere troppo raramente fra compiti impostati con diversi gradi di difficoltà. Anche l'ispettorato valuta che nel 47% delle lezioni non vengano proposti dei compiti sufficientemente *differenziati*. Ciò malgrado, nel 96% delle lezioni, l'ispettorato ha ritenuto che si lavori molto bene per quanto riguarda *l'assistenza durante le lezioni* (sostegno, rispetto, riconoscenza).

9.3 Conduzione scolastica - *collaborazione*

La *collaborazione* interna è una caratteristica fondamentale per una conduzione scolastica ottimale. Questa deve essere regolata in modo vincolante perché sostiene il corpo insegnante nel proprio lavoro e perché contribuisce a sviluppare la solidarietà fra gli allievi. L'efficacia della collaborazione deve essere esaminata periodicamente.

Uno dei risultati principali verificati da Hattie (2014) è che gli allievi imparano meglio nelle sedi in cui gli insegnanti collaborano tra di loro. "Le sedi devono realizzare strutture e culture che promuovano effettivamente la collaborazione interna che si concentra su aspetti che possono influenzare e che incidono positivamente sugli allievi". Hattie riserva molto spazio alla collaborazione, in particolare dedicando attenzione allo scambio di informazioni fra insegnanti. Essi dovrebbero riflettere assieme in particolare sulle ricadute del loro insegnamento sugli allievi.

Nell'affermazione centrale del rapporto 2004-2006 riguardante la collaborazione interna l'ispettorato ha accertato che questa caratteristica di qualità e lo scambio di informazioni vengono praticati in modo diverso da sede a sede. Soprattutto durante il *passaggio della propria classe* al collega seguente, in molte sedi, la *collaborazione* tra insegnante di ruolo e specialista, così come le *intervisioni*, non erano regolate in modo vincolante. A livello di direzioni scolastiche e consigli scolastici, invece, la collaborazione era regolata in modo sufficiente (tempi specifici riservati per gli incontri, competenze definite, comunicazioni interne gestite correttamente).

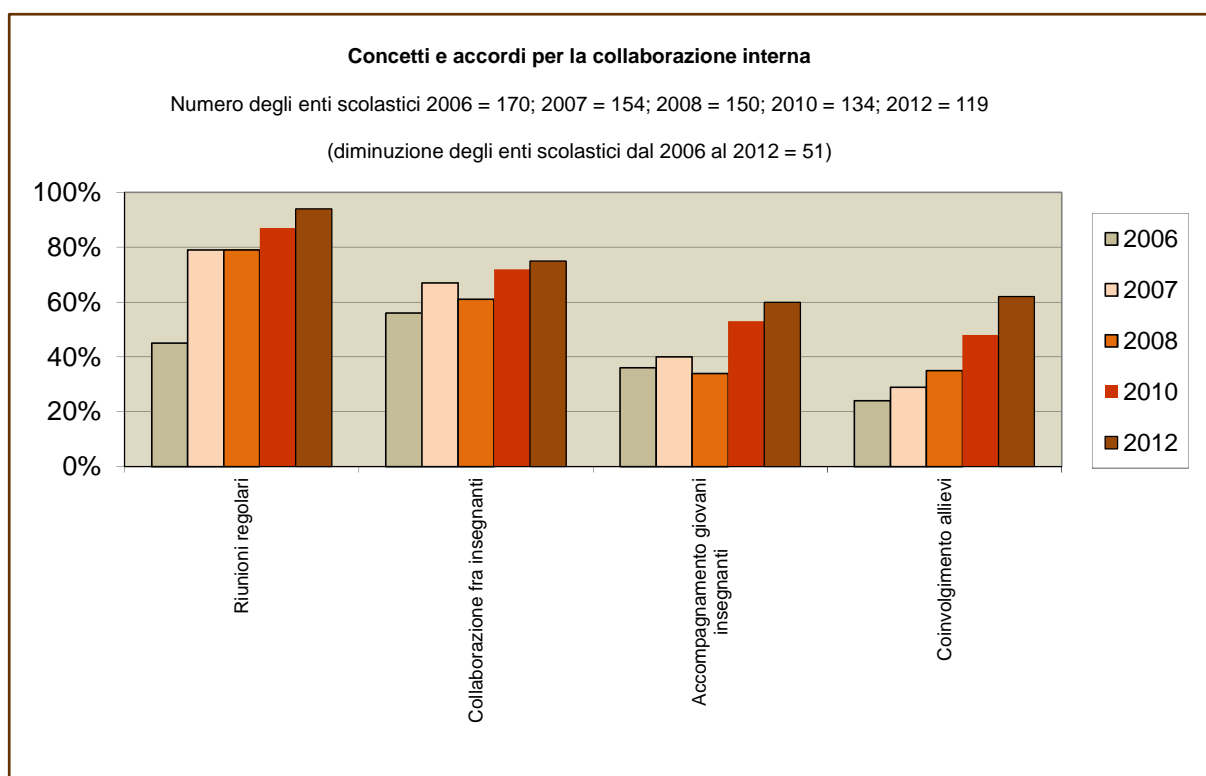


Immagine 21: Progressione della *collaborazione* (Portfolio)

Il grafico ci mostra un costante e significativo aumento di *accordi per la collaborazione*. Le sedi sono sempre più organizzate anche nelle loro strutture. Nell'ultimo decennio in diversi settori dell'attività scolastica sono stati realizzati dei concetti vincolanti per gli attori coinvolti. Questa evoluzione è da ricondurre soprattutto all'introduzione delle direzioni scolastiche e alla realizzazione delle misure scaturite dalle VPS.

Nel turno di valutazione 2007-2010 ci si è concentrati sulla verifica riguardante i *concetti e gli accordi formali* concernenti la collaborazione interna. Ne è scaturita la seguente affermazione centrale: "Per quanto riguarda i concetti e gli accordi interni concernenti la collaborazione, notiamo grandi differenze quantitative e qualitative fra le scuole del Cantone."

Durante la valutazione appena conclusa abbiamo sondato ulteriormente la qualità della caratteristica *collaborazione*. A questo proposito ai consigli scolastici, alle direzioni e agli insegnanti è stato chiesto di rispondere a circa 30 domande, le cui risposte hanno generato dei risultati interessanti che proponiamo parzialmente qui sotto:

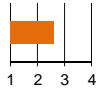

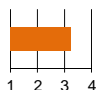
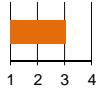
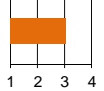
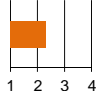

Ipotesi	Valore medio	Distribuzione in %	% (+ / ++)	n
Sondaggio insegnanti: Nel collegio insegnanti discutiamo in modo mirato su temi pedagogici.	2.6		54	1962
Sondaggio direzione scolastica: In sede discutiamo in modo mirato su temi pedagogici.	2.6		56	122
Sondaggio insegnanti: Noi insegnanti della classe ci informiamo reciprocamente in merito a eventuali sostegni individuali da dare agli allievi.	3.2		83	1962
Sondaggio insegnanti: La collaborazione tra gli insegnanti rappresenta un sostegno per il mio insegnamento.	3.0		78	1962
Sondaggio direzione scolastica: Gli insegnanti considerano la collaborazione interna come un sostegno per il loro insegnamento.	3.0		79	122
Sondaggio insegnanti: Noi valutiamo l'efficacia della collaborazione interna.	2.3		45	1962
Sondaggio direzione scolastica: In sede si valuta l'efficacia della collaborazione interna.	2.2		32	122

Immagine 22: Riscontri su *collaborazione*

L'83% degli insegnanti indica che gli *obiettivi comuni* per la promozione degli allievi sono concordati con altri colleghi. Fa impressione constatare come ben il 78% degli insegnanti interrogati (1962 persone) afferma di sfruttare la collaborazione interna per il proprio insegnamento. Inoltre, per oltre il 40% degli interrogati (direzioni e consigli scolastici), all'interno del collegio docenti, bisognerebbe discutere in modo più mirato su tematiche pedagogiche. Da notare che, sia le direzioni (68%) che gli insegnanti (54%), sanno che l'*efficacia* della collaborazione interna non è controllata a sufficienza.

Nel corso dell'ultimo decennio la collaborazione si è ancorata maggiormente alla scuola grazie anche al continuo lavoro di verifica e di miglioramento delle basi legali interne (regolamenti, accordi, concetti).

L'incremento della collaborazione interna e degli approfondimenti su tematiche pedagogiche possono essere ottimizzati attraverso l'analisi dei dati scaturiti dalle valutazioni di sede (VPS) degli ultimi anni.

9.4 Insegnare/apprendere - *clima durante le lezioni*

Un buon *clima scolastico e d'insegnamento* è caratterizzato da stima e sostegno reciproci. Esso permette di sviluppare ottimamente le competenze di apprendimento negli allievi se la lezione si tiene in un ambiente stimolante, basato su delle relazioni personali positive.

L'importanza del *clima* in classe, secondo Hattie (2014), rappresenta uno dei fattori più importanti che influiscono sul successo scolastico degli allievi. Un clima positivo dipende dalla capacità dell'insegnante di ridurre le distrazioni degli allievi in modo che questi possano rendersi conto di ciò che sta succedendo in classe. Determinante è inoltre la competenza dell'insegnante di identificare e di reagire velocemente quando insorgono dei problemi comportamentali o di apprendimento. Un *clima di apprendimento* stimolante è considerato anche da Helmke (2014) come uno dei fattori determinanti per una buona qualità scolastica. Egli sottolinea in particolare l'importanza da concedere all'atteggiamento costruttivo nei confronti degli errori, al clima distensivo nelle lezioni, alla riduzione delle situazioni di paura e all'assenza di tempi morti.

Negli ultimi due turni di valutazione (2007-2014) l'ispettorato ha considerato la *cultura e il clima scolastico* come un insieme. Inoltre, nel turno 2007-2010, si è osservato il clima scolastico come elemento di sviluppo permanente della sede all'interno del settore *insegnare/apprendere*.

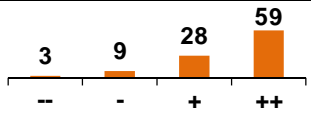
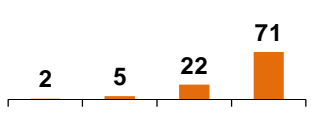
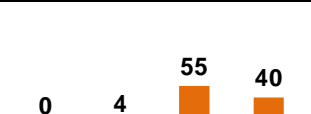
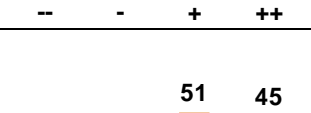
Ipotesi	Distribuzione in %	% (+ / ++)	n
Sondaggio allievi: L'insegnante mi tratta correttamente.		87	22694
Sondaggio allievi: L'insegnante fa sì che io non abbia paura durante l'insegnamento.		93	22679
Valutazione delle lezioni (ISP): Atteggiamento		95	3097
Valutazione delle lezioni (ISP): Atmosfera d'apprendimento		96	3092

Immagine 23: VPS 2007-2010 dati da *clima d'apprendimento stimolante*

Sulla base di 3'092 lezioni valutate, nell'affermazione centrale 2007-2010, l'ispettorato scolastico ha definito "motivante" il clima scolastico nelle scuole dei Grigioni. Il clima durante le lezioni era privo di tensioni. Il rapporto tra insegnanti e allievi è stato trovato generalmente rispettoso e basato sulla fiducia reciproca. La maggior parte degli allievi si sentiva trattata correttamente.

L'analisi dei dati complessivi sul clima scolastico scaturiti a livello cantonale nelle VPS 2011-2014 si trova negli allegati al rapporto. Qui di seguito, a titolo informativo, sono presentati solamente alcuni dati.

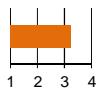
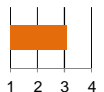
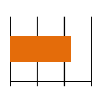

Ipotesi	Valore medio	Distribuzione in %	% (+ / ++)	n
Sondaggio allievi: Frequento con piacere la mia scuola.	3.2		78	22654
Sondaggio genitori: Nostro/a figlio/a frequenta con piacere la scuola.	3.1		80	8807
Sondaggio genitori: Siamo contenti con la nostra scuola.	3.2		83	8807
Sondaggio allievi: L'insegnante è gentile come me.	3.6		93	22654

Immagine 24: VPS 2011-2014 Riscontri da *clima scolastico*

Dalle indicazioni degli allievi sappiamo che ben il 78% di loro frequenta la scuola con molto piacere. Questo valore estremamente alto, per certi versi sorprendente, è confermato dall' 80% dei genitori.

D'altronde, sull'arco di tutti e tre i cicli di valutazione (2004-2014), possiamo constatare che gli allievi frequentano la scuola con piacere in un clima motivante e in larga parte privo di paure. La maggior parte di loro si ritiene trattata correttamente ciò che contribuisce al loro benessere a scuola. Nell'ultima valutazione, ben 81% degli 8'800 genitori, interpellati tramite il sondaggio anonimo online, hanno detto di essere contenti della loro scuola.

D - Conclusione

10. Epilogo

Negli anni 2011-2014 l'ispettorato ha valutato tutte le sedi scolastiche dei Grigioni per la terza volta. Si è trattato di ben 1'900 insegnanti, più di 18'500 allievi, oltre 500 membri dei consigli scolastici, 122 direzioni e tutti i genitori, rispettivamente autorità parentali, con una quota di rientri pari al 51%, vale a dire 8'834 persone.

Sempre nelle VPS 2011-2014 sono state valutate 141 sedi scolastiche in date prestabilite e riservando per tutte una mezza giornata per l'approfondimento dei dati raccolti. Fino a tutto dicembre 2014 le scuole, valutate nell'ultimo turno, avevano già inoltrato 253 misure per promuovere la loro qualità scolastica.

Nei tre cicli di valutazione 2004-2014 le scuole hanno deciso e realizzato (almeno in parte) 1'102 misure di promozione della qualità. Grazie ad un metodo di controlling specifico, l'ispettorato ha potuto constatare che circa tre quarti delle misure sono state realizzate correttamente, alcune delle quali addirittura molto bene.

In seguito alle VPS degli anni 2011-2014, ma al di fuori delle giornate di valutazione, l'ispettorato scolastico ha promosso delle procedure standardizzate nei confronti di 41 insegnanti, azioni determinate dalla constatazione di gravi deficienze qualitative. La procedura è stata discussa individualmente, caso per caso, con l'insegnante stesso, con la direzione, rispettivamente con il presidente del consiglio scolastico.

Sempre sulla base dei riscontri delle VPS, l'Alta Scuola Pedagogica di Coira (ASP) ha concepito dei corsi di aggiornamento interni specifici che molte sedi hanno anche richiesto.

Le valutazioni esterne, con la raccolta e l'interpretazione dei dati, con il riscontro alle sedi sugli elementi raccolti, con il controllo delle misure di promozione e con l'offerta di momenti di aggiornamento interno, contribuiscono allo sviluppo mirato e alla promozione della qualità scolastica nei Grigioni, rafforzando le pari opportunità per tutti gli allievi.

L'ispettorato scolastico ringrazia sentitamente per l'apertura e per la collaborazione tutti coloro che, in un modo o nell'altro, hanno partecipato attivamente ai cicli di valutazione e promozione delle scuole nel Grigioni.

E – Bibliografia

- *Brägger, G., Posse, N. (2007):* Instrumente für die Qualitätsentwicklung und Evaluation in Schulen IQES II. Bern.
- *Brüning, L., Saum, T. (2007):* Erfolgreich unterrichten durch Kooperatives Lernen. Essen.
- *Hattie, J. (2014):* Lernen sichtbar machen für Lehrpersonen. Baltmannsweiler.
- *Helmke, A. (2014):* Unterrichtsqualität und Lehrerprofessionalität. Seelze-Velber.
- *Landwehr, N. (2012):* Thesen zur Wirkung und Wirksamkeit der externen Schulevaluation. Aarau.
- *Meyer, H. (2004):* Was ist guter Unterricht? Berlin.
- *LCH (2004):* Positionspapier zur Elternmitwirkung auf Schulebene.
http://www.lch.ch/publikationen/positionspapiere/dokument/der_lch_zur_elternmitwirkung_auf_schulebene/ (abgerufen am 19.12.2014)
- (abgerufen am 19.12.2014).
- *LCH (2006):* Studie LCH zur Berufszufriedenheit 2006: <http://www.lch.ch/publikationen/studien/> (abgerufen am 19.12.2014).
- *LCH (2008):* LCH-Berufsleitbild und LCH-Standesregeln.
<http://www.lch.ch/publikationen/downloads/> (abgerufen am 19.12.2014).
- *Schulinspektorat Graubünden (2010):* Schlussbericht 2007-10.
http://www.gr.ch/DE/institutionen/verwaltung/ekud/avs/Dokumentenliste%20Inspektorate/Schlussbericht%202007-10_de.pdf
- *Schulinspektorat Graubünden (2011):* Konkretisierungen Schulklima.
http://www.gr.ch/DE/institutionen/verwaltung/ekud/avs/Dokumentenliste%20Inspektorate/Konkretisierungen%20_Schulkultur%20und%20-klima_de.pdf (abgerufen am 19.12.2014).
- *Schulinspektorat Graubünden (2011):* Konkretisierungen Schulführung.
http://www.gr.ch/DE/institutionen/verwaltung/ekud/avs/Dokumentenliste%20Inspektorate/Konkretisierungen%204_Schulfuehrung_de.pdf (abgerufen am 19.12.2014).

F – Allegati

- Analisi dati degli allievi
- Analisi dati dei genitori
- Analisi dati degli insegnanti
- Analisi delle caratteristiche di qualità messe a fuoco
- Valutazione delle lezioni da parte dell'ispettorato scolastico
- Riscontri delle scuole sulla procedura di valutazione
- Analisi dati portfolio scolastico 2006-2012

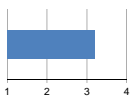
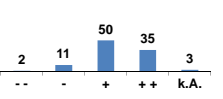
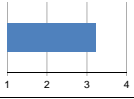
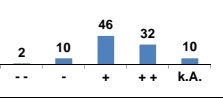
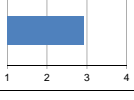
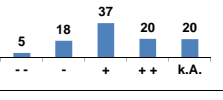
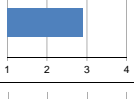
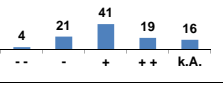
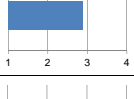
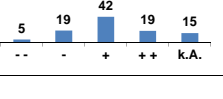
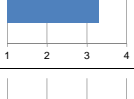
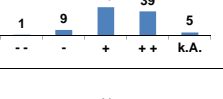
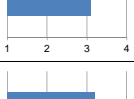
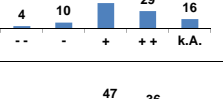
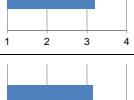
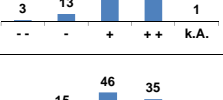
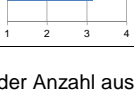
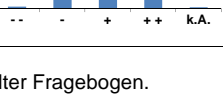


Schulbeurteilung und -förderung 2011-14 Evaluationsaussagen für Schüler/innen: AUSWERTUNG

Kantonszusammenzug
mit und ohne Schulleitungen

Nr.	Aussage	Mittelwert	Häufigkeitsverteilung in %	% (+ / ++)	n	Häufigkeit in absoluten Zahlen			
1	Meine Lehrerin / mein Lehrer führt unsere Klasse gut .	3.4		91	15780	150	1298	6305	8027
2	Mir ist klar , was ich in der Lektion lernen soll.	3.3		89	15773	132	1543	7393	6705
3	Meine Lehrerin / Mein Lehrer kann gut erklären .	3.5		90	22233	348	1971	6912	13002
4	Meine Lehrerin / mein Lehrer lässt mich auf verschiedene Arten lernen .	3.2		81	15658	470	2457	6973	5758
5	Wir lernen im Unterricht regelmässig zu zweit oder in Gruppen .	3.1		74	22190	1128	4585	8125	8352
6	Ich kann meine Hausaufgaben ohne Hilfe lösen.	3.2		85	14733	244	2002	6836	5651
7	Meine Lehrerin / Mein Lehrer bespricht mit uns, wie wir etwas gelernt haben .	2.8		67	15592	1219	4003	6472	3898
8	Ich weiss , wie meine Lehrerin / mein Lehrer Prüfungen benotet .	2.8		65	15129	1970	3301	5629	4229
9	Ich kann zwischen Aufgaben wählen, die verschieden schwierig sind.	2.6		54	22034	4014	6195	6474	5351
10	Meine Lehrerin / Mein Lehrer hilft mir , wenn ich etwas nicht verstehe .	3.6		92	22220	317	1457	5624	14822
11	Meine Lehrerin / Mein Lehrer ist freundlich zu mir .	3.6		93	22654	309	1372	5424	15549
12	Meine Lehrerin / Mein Lehrer behandelt mich gerecht .	3.5		90	16026	296	1315	5129	9286
13	Ich werde von meiner Lehrerin / meinem Lehrer für gute Leistungen gelobt .	3.2		81	16018	473	2524	6928	6093
14	In unserer Klasse unterstützen wir Schüler/innen uns gegenseitig .	3.3		85	22618	645	2746	8659	10568
15	Ich kann meiner Lehrerin / meinem Lehrer meine Meinung offen sagen .	3.0		74	15729	967	3071	6555	5136
16	Ich finde unseren Pausenplatz toll .	3.1		75	22180	1953	3597	6279	10351
17	Ich gehe gerne in unsere Schule .	3.2		78	22646	1326	3644	7863	9813
18	An unserer Schule lerne ich viel .	3.4		90	22597	503	1789	7650	12655

Nr.	Aussage	Mittelwert	Häufigkeitsverteilung in %	% (+ / ++)	n
1	An der Schule unserer Tochter/unsere Sohn wird viel gelernt.	3.2		83	8834
2	Die Lehrpersonen führen die Klasse unserer Tochter/unsere Sohn gut.	3.3		84	8604
3	Die Lehrpersonen sorgen dafür, dass Regeln eingehalten werden.	3.4		88	8595
4	Der Unterricht beginnt und endet pünktlich.	3.4		87	8583
5	Die Lehrpersonen erteilen Hausaufgaben, die unsere Tochter/unsere Sohn selbstständig lösen kann.	3.1		69	8577
6	Der Umfang der Hausaufgaben ist angemessen.	3.0		67	8577
7	Wir wissen, wie Prüfungen benotet werden.	2.7		49	8542
8	Die Elterngespräche sind für die Förderung unserer Tochter/unsere Sohn hilfreich.	3.2		77	8583
9	Die Lehrpersonen bieten unserer Tochter/unsere Sohn bei Lernschwierigkeiten Hilfe an.	3.1		66	8590
10	Wir wissen, an wen wir uns in der Schule wenden können, wenn wir Unterstützung brauchen.	3.4		90	8587
11	Wir werden über den Schulbetrieb informiert (z.B. Jahresprogramm, Anlässe, Schulausfälle).	3.4		89	8589
12	Mit diversen Anlässen pflegt die Schule den Kontakt zur Öffentlichkeit.	3.0		69	8575
13	Unsere Schule nimmt wichtige Anliegen von uns auf.	2.8		57	8566
14	Wir unterstützen die Lehrpersonen unserer Tochter/unsere Sohn.	3.4		89	8580
15	Unsere Tochter/unsere Sohn geht gerne in die Schule.	3.1		80	8807

16	Unsere Tochter/Unser Sohn wird an der Schule gerecht behandelt.	 3.2		85	8791
17	Unsere Tochter/Unser Sohn wird in der Schule für gute Leistungen gelobt.	 3.2		78	8777
18	Die Lehrpersonen arbeiten gezielt an den Schwächen unserer Tochter/unserees Sohnes.	 2.9		57	8782
19	In der Klasse meiner Tochter/meines Sohnes unterstützen sich die Schüler/innen gegenseitig.	 2.9		59	8789
20	Konflikte werden an der Schule aktiv angegangen.	 2.9		61	8545
21	Die Lehrpersonen begegnen meiner Tochter/meinem Sohn mit Wertschätzung.	 3.3		84	8786
22	Wir können den Lehrpersonen unserer Tochter/unserees Sohnes die Meinung sagen, ohne Nachteile zu befürchten.	 3.1		70	8561
23	Die Schule unserer Tochter/unserees Sohnes ist ein freundlicher, einladender Ort.	 3.2		83	8564
24	Wir sind mit der Schule zufrieden.	 3.2		81	8802

Erläuterungen: "k.A." entspricht "keine Aussage möglich"; "n" entspricht der Anzahl ausgefüllter Fragebogen.

Die Elternbefragung erreichte folgende Rücklaufquote: **50.7%**

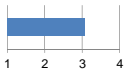
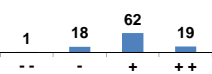
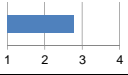
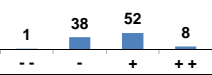
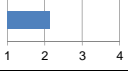
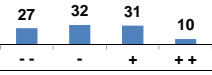
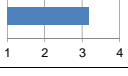
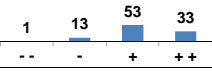
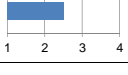

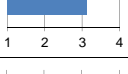
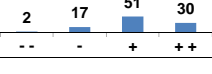
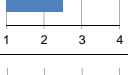
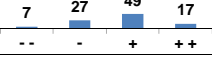
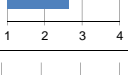

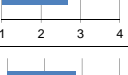
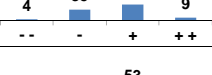
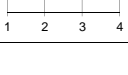
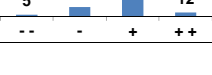
Das Schul- und Kindergarteninspektorat dankt allen Eltern / Erziehungsberechtigten für die wertvolle Mitarbeit.



Schulbeurteilung und -förderung 2011-14
Evaluationsbogen für Lehrpersonen: AUSWERTUNG

Kantonszusammenzug mit und ohne SL

Nr.	Aussage	Mittelwert	Häufigkeitsverteilung in %	% (+ / ++)	n
1	Ich fühle mich wohl an unserer Schule.	3.4		91	2034
2	Ich bin mit den Arbeitsbedingungen an unserer Schule zufrieden .	3.2		84	1987
3	Die Schulleitung zeigt Anerkennung gegenüber meiner Arbeit .	3.2		82	1990
4	Ich werde von der Schulleitung gut unterstützt .	3.2		85	1981
5	Meine Berufszufriedenheit ist hoch .	3.3		85	1996
6	An unserer Schule begegnen wir uns wertschätzend .	3.4		88	2027
7	Wir pflegen das Klima im Schulteam bewusst .	3.0		73	2007
8	Wir kommunizieren an unserer Schule offen miteinander .	3.1		72	1983
9	Konflikte werden an unserer Schule aktiv angegangen .	3.0		70	1937
10	Unsere Schule ist ein freundlicher, einladender Ort .	3.2		83	1984
11	Ich arbeite mit den Schülerinnen und Schülern gezielt an ihren Schwächen .	3.2		87	2024
12	Wir Lehrpersonen einer Klasse sprechen uns über die spezielle Förderung einzelner Schüler/innen ab .	3.2		83	1919
13	Wir Lehrpersonen einer Klasse tauschen Beobachtungen zu unseren Schülerinnen/Schülern regelmässig untereinander aus .	3.3		88	1937
14	Wir Lehrpersonen einer Klasse koordinieren die Unterrichtsthemen eines Schuljahres.	2.6		60	1848
15	Wir diskutieren im Schulteam gezielt pädagogische Themen .	2.6		54	1948
16	Die Zusammenarbeit unter uns Lehrpersonen unterstützt mich in meinem Unterricht.	3.0		78	1962
17	Wir überprüfen an unserer Schule die Wirkung der schulinternen Zusammenarbeit .	2.3		45	1831
18	Die Eltern wissen, an wen sie sich in der Schule wenden können, wenn sie Unterstützung brauchen.	3.3		94	1938
19	Unsere Schule informiert die Eltern über den Schulbetrieb (z.B. Jahresprogramm, Anlässe, Schulausfälle).	3.5		97	1965
20	Mit diversen Anlässen pflegt unsere Schule den Kontakt zur Öffentlichkeit .	3.2		84	1952

21	Unsere Schule nimmt wichtige Anliegen der Eltern auf.	 3.1		81	1829
22	Die Eltern unterstützen uns Lehrpersonen.	 2.8		60	1897
23	Zusammen mit der Schulleitung ermittle ich meinen persönlichen Weiterbildungsbedarf .	 2.1		41	1894
24	Ich bilde mich gezielt weiter.	 3.2		86	1982
25	Ich bringe die Erkenntnisse aus meiner individuellen Weiterbildung ins Team ein.	 2.5		51	1952
26	Meine Weiterbildung wirkt sich positiv auf meine Berufszufriedenheit aus.	 3.1		81	1953
27	Wir ermitteln gemeinsam mit der Schulleitung den Bedarf der schulinternen Weiterbildung .	 2.5		65	1877
28	Die Erkenntnisse aus der schulinternen Weiterbildung werden im Schulteam reflektiert.	 2.6		62	1873
29	Unsere schulinterne Weiterbildung wirkt sich nachhaltig auf die Entwicklung unserer Schule aus.	 2.7		61	1836
30	Aufwand und Ertrag für die gemeinsame Team- und Schulentwicklung sind angemessen .	 2.8		65	1898

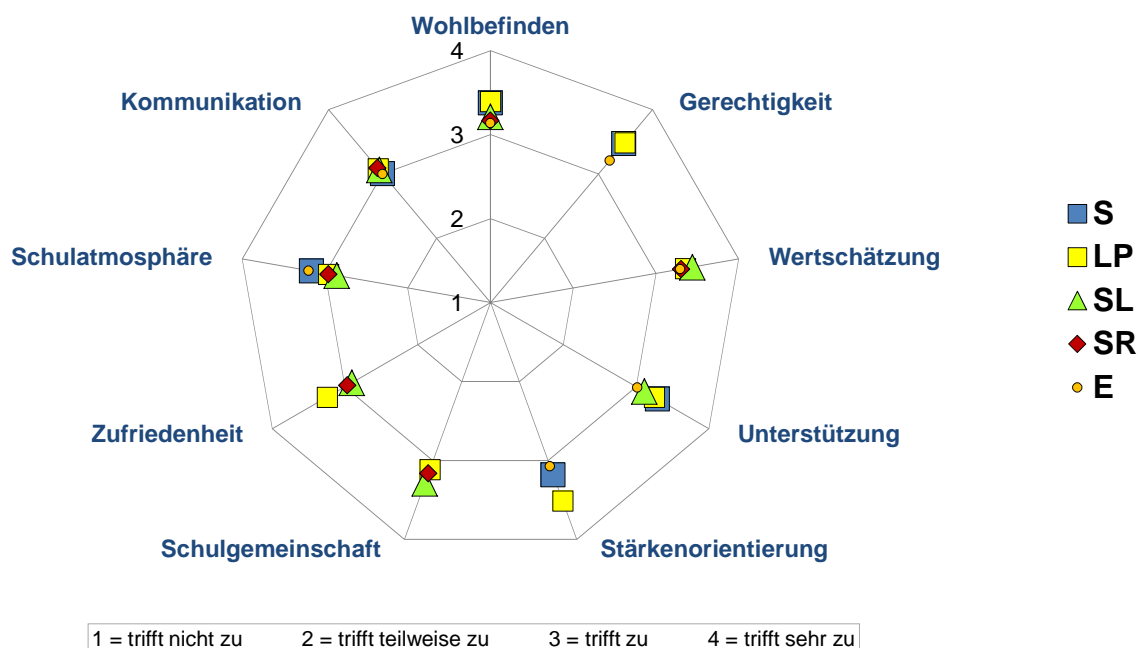
Schulbeurteilung und -förderung 2011-14
Evaluationsaussagen für Lehrpersonen zum Unterricht: AUSWERTUNG

**Kantonszusammenzug
 mit und ohne Schulleitungen**

Nr.	Aussage	Mittelwert	Häufigkeitsverteilung in %	% (+ / ++)	n	Häufigkeit in absoluten Zahlen			
1	Ich führe meine Klasse gut.	3.2		94	1807	0	110	1262	435
2	Ich mache meinen Schülerinnen und Schülern die Lernziele / Erwartungen transparent.	3.0		82	1819	5	325	1176	313
3	Ich kann gut erklären.	3.1		92	1814	2	142	1364	306
4	Ich biete meinen Schülerinnen und Schülern Lernstrategien und Methoden an, welche eigenverantwortliches Lernen ermöglichen.	3.1		84	1822	3	291	1120	408
5	In meinem Unterricht können die Schüler/innen in Partner- oder Gruppenarbeiten voneinander lernen.	3.2		86	1805	10	235	950	610
6	Ich erteile Hausaufgaben, die meine Schüler/innen selbstständig lösen können.	3.2		89	1573	49	118	863	543
7	Lernreflexion ist ein fester Bestandteil meines Unterrichts.	2.7		63	1788	43	622	885	238
8	Schüler/innen und Eltern wissen, wie Prüfungen benotet werden.	3.0		76	1530	59	308	784	379
9	Ich biete immer wieder Übungsaufgaben mit verschiedenen Schwierigkeitsgraden, z.B. Automatisierung und Transfer, zur Auswahl an.	2.9		72	1786	21	474	956	335
10	Ich biete bei Lernschwierigkeiten Hilfe an.	3.5		98	1855	1	40	826	988
11	Ich unterrichte gerne an unserer Schule.	3.7		97	1857	1	53	482	1321
12	Ich behandle die Schüler/innen gerecht.	3.5		100	1854	0	6	982	866
13	Ich lobe meine Schüler/innen für ihre guten Leistungen.	3.5		97	1857	0	53	821	983
14	Die Schüler/innen meiner Klasse unterstützen sich gegenseitig.	3.0		77	1828	8	408	1005	407
15	Ich gehe mit Kritik meiner Schüler/innen konstruktiv um.	3.2		94	1790	3	100	1231	456
16	Wir haben einen tollen Pausenplatz.	2.6		55	1796	182	621	681	312
17	Die Schüler/innen gehen gerne in unsere Schule.	3.0		88	1824	1	213	1328	282
18	Ich Sorge dafür, dass Regeln eingehalten werden.	3.4		97	1824	1	58	1050	715
19	Ich beginne und beende den Unterricht pünktlich.	3.3		93	1822	2	134	969	717
20	Meine Unterrichtsgestaltung berücksichtigt die verschiedenen Lerntypen in meiner Klasse.	3.0		82	1806	2	331	1164	309
21	In meinem Unterricht können die Schüler/innen variantenreich üben.	3.0		83	1806	1	307	1118	380
22	Der Gesamtumfang der Hausaufgaben ist angemessen.	3.2		91	1475	14	116	946	399
23	Es gelingt mir, die Elterngespräche für Schüler/innen und Eltern hilfreich zu gestalten.	3.1		91	1527	11	119	1081	316
24	In meinem Unterricht lernen die Schüler/innen viel.	3.1		92	1780	5	141	1267	367

Schulklima

Datenbasis (n) = S: 22654 LP: 2034 SL: 125 SR: 583 E: 8807



2.1 Wohlbefinden

Alle an der Schule Beteiligten fühlen sich wohl im schulischen Umfeld. Sie tragen die Werte und Kultur der Schule mit.

Die Schüler/innen gehen gerne zur Schule; fühlen sich wohl im Schulhaus, auf dem Pausenplatz und auf dem Schulweg.

Instr./Nr.	Aussage	Ist (Mw)	Verteilung in %	Stab										
SK 1 LPU/17	Die Schüler/innen gehen gerne in unsere Schule.	3.1	<table style="margin-left: auto; margin-right: auto;"> <tr> <td>0</td> <td>12</td> <td>73</td> <td>15</td> </tr> <tr> <td>--</td> <td>-</td> <td>+</td> <td>++</td> </tr> </table>	0	12	73	15	--	-	+	++	0.5		
0	12	73	15											
--	-	+	++											
SK 2 SU/8 S/17	Ich gehe gerne in unsere Schule.	3.2	<table style="margin-left: auto; margin-right: auto;"> <tr> <td>6</td> <td>16</td> <td>35</td> <td>43</td> </tr> <tr> <td>--</td> <td>-</td> <td>+</td> <td>++</td> </tr> </table>	6	16	35	43	--	-	+	++	0.9		
6	16	35	43											
--	-	+	++											
SK 3 E/15	Unsere Tochter/unsere Sohn geht gerne in die Schule.	3.1	<table style="margin-left: auto; margin-right: auto;"> <tr> <td>3</td> <td>16</td> <td>42</td> <td>38</td> <td>1</td> </tr> <tr> <td>--</td> <td>-</td> <td>+</td> <td>++</td> <td>k.A.</td> </tr> </table>	3	16	42	38	1	--	-	+	++	k.A.	0.8
3	16	42	38	1										
--	-	+	++	k.A.										

Die LP fühlen sich wohl im Unterricht, in Arbeitsgruppen, im Kollegium und in der Schulgemeinschaft.

Instr./Nr.	Aussage	Ist (Mw)	Verteilung in %	Stab								
SK 4 LPM/1	Ich fühle mich wohl an unserer Schule.	3.4	<table style="margin-left: auto; margin-right: auto;"> <tr> <td>0</td> <td>9</td> <td>47</td> <td>43</td> </tr> <tr> <td>--</td> <td>-</td> <td>+</td> <td>++</td> </tr> </table>	0	9	47	43	--	-	+	++	0.7
0	9	47	43									
--	-	+	++									
SK 5 SL/26	Die Lehrpersonen fühlen sich wohl an unserer Schule.	3.1	<table style="margin-left: auto; margin-right: auto;"> <tr> <td>0</td> <td>11</td> <td>67</td> <td>22</td> </tr> <tr> <td>--</td> <td>-</td> <td>+</td> <td>++</td> </tr> </table>	0	11	67	22	--	-	+	++	
0	11	67	22									
--	-	+	++									
SK 6 SRM/13	Die Lehrpersonen fühlen sich wohl an unserer Schule.	3.1	<table style="margin-left: auto; margin-right: auto;"> <tr> <td>0</td> <td>15</td> <td>62</td> <td>24</td> </tr> <tr> <td>--</td> <td>-</td> <td>+</td> <td>++</td> </tr> </table>	0	15	62	24	--	-	+	++	0.6
0	15	62	24									
--	-	+	++									

Die LP unterrichten gerne an der Schule.					
Instr./Nr.	Aussage	Ist (Mw)	Verteilung in %	Stab	
SK 7 LPU/11	Ich unterrichte gerne an unserer Schule.	3.7		0.5	
SK 8 SU/5 S/11	Meine Lehrerin/mein Lehrer ist freundlich zu mir.	3.6		0.7	
SK 9 SL/27	Die Lehrpersonen unterrichten gerne an unserer Schule.	3.3			
SK 10 SR-m/14	Die Lehrpersonen unterrichten gerne an unserer Schule.	3.2		0.6	

Alle Beteiligten sind mit der Schule zufrieden.					
Instr./Nr.	Aussage	Ist (Mw)	Verteilung in %	Stab	
SK 11 E/24	Wir sind mit der Schule zufrieden.	3.2		0.8	

2.2 Gerechtigkeit / Fairness					
Die an der Schule Beteiligten werden gerecht und fair behandelt.					
Die Schüler/innen werden gerecht und fair behandelt.					
Instr./Nr.	Aussage	Ist (Mw)	Verteilung in %	Stab	
SK 12 LPU/12	Ich behandle die Schüler/innen gerecht.	3.5		0.5	
SK 13 S/12	Meine Lehrerin/mein Lehrer behandelt mich gerecht.	3.5		0.7	
SK 14 E/16	Unsere Tochter/unsere Sohn wird an der Schule gerecht behandelt.	3.2		0.7	

2.3 Wertschätzung/Vertrauen					
Die an der Schule Beteiligten begegnen einander in Vertrauen und Wertschätzung.					
Die an der Schule Beteiligten begegnen einander in Vertrauen und Wertschätzung.					
Instr./Nr.	Aussage	Ist (Mw)	Verteilung in %	Stab	
SK 15 LP-m/6	An unserer Schule begegnen wir uns wertschätzend.	3.4		0.7	
SK 16 SL/32	An unserer Schule begegnen wir uns wertschätzend.	3.4			
SK 17 SR-m/18	An unserer Schule begegnen wir uns wertschätzend.	3.3		0.6	
SK 18 E/21	Die Lehrpersonen begegnen meiner Tochter/meinem Sohn mit Wertschätzung.	3.3		0.7	

2.4 Gegenseitige Unterstützung

Die an der Schule beteiligten unterstützen sich.

Die an der Schule Beteiligten unterstützen sich.

Instr./Nr.	Aussage	Ist (Mw)	Verteilung in %	Stab												
SK 19 LPU/14	Die Schüler/innen meiner Klasse unterstützen sich gegenseitig.	3.0	<table border="1"> <tr><th>Kategorie</th><th>Anzahl</th></tr> <tr><td>--</td><td>0</td></tr> <tr><td>-</td><td>22</td></tr> <tr><td>+</td><td>55</td></tr> <tr><td>++</td><td>22</td></tr> </table>	Kategorie	Anzahl	--	0	-	22	+	55	++	22	0.7		
Kategorie	Anzahl															
--	0															
-	22															
+	55															
++	22															
SK 20 SU/6 S/14	In unserer Klasse unterstützen wir Schüler/innen uns gegenseitig.	3.3	<table border="1"> <tr><th>Kategorie</th><th>Anzahl</th></tr> <tr><td>--</td><td>3</td></tr> <tr><td>-</td><td>12</td></tr> <tr><td>+</td><td>38</td></tr> <tr><td>++</td><td>47</td></tr> </table>	Kategorie	Anzahl	--	3	-	12	+	38	++	47	0.8		
Kategorie	Anzahl															
--	3															
-	12															
+	38															
++	47															
SK 21 E/19	In der Klasse meiner Tochter/meines Sohnes unterstützen sich die Schüler/innen gegenseitig.	2.9	<table border="1"> <tr><th>Kategorie</th><th>Anzahl</th></tr> <tr><td>--</td><td>4</td></tr> <tr><td>-</td><td>21</td></tr> <tr><td>+</td><td>41</td></tr> <tr><td>++</td><td>19</td></tr> <tr><td>k.A.</td><td>16</td></tr> </table>	Kategorie	Anzahl	--	4	-	21	+	41	++	19	k.A.	16	0.8
Kategorie	Anzahl															
--	4															
-	21															
+	41															
++	19															
k.A.	16															
SK 22 LPU/10	Ich biete bei Lernschwierigkeiten Hilfen an.	3.5	<table border="1"> <tr><th>Kategorie</th><th>Anzahl</th></tr> <tr><td>--</td><td>0</td></tr> <tr><td>-</td><td>2</td></tr> <tr><td>+</td><td>45</td></tr> <tr><td>++</td><td>53</td></tr> </table>	Kategorie	Anzahl	--	0	-	2	+	45	++	53	0.5		
Kategorie	Anzahl															
--	0															
-	2															
+	45															
++	53															
SK 23 E/9	Die Lehrpersonen bieten unserer Tochter/ unserem Sohn bei Lernschwierigkeiten Hilfe an.	3.1	<table border="1"> <tr><th>Kategorie</th><th>Anzahl</th></tr> <tr><td>--</td><td>3</td></tr> <tr><td>-</td><td>13</td></tr> <tr><td>+</td><td>36</td></tr> <tr><td>++</td><td>29</td></tr> <tr><td>k.A.</td><td>18</td></tr> </table>	Kategorie	Anzahl	--	3	-	13	+	36	++	29	k.A.	18	0.8
Kategorie	Anzahl															
--	3															
-	13															
+	36															
++	29															
k.A.	18															
SK 24 LP/4	Ich werde von der Schulleitung/vom Schulrat gut unterstützt.	3.2	<table border="1"> <tr><th>Kategorie</th><th>Anzahl</th></tr> <tr><td>--</td><td>2</td></tr> <tr><td>-</td><td>14</td></tr> <tr><td>+</td><td>49</td></tr> <tr><td>++</td><td>36</td></tr> </table>	Kategorie	Anzahl	--	2	-	14	+	49	++	36	0.7		
Kategorie	Anzahl															
--	2															
-	14															
+	49															
++	36															
SK 25 SL/30	Wir unterstützen die Lehrpersonen gut.	3.1	<table border="1"> <tr><th>Kategorie</th><th>Anzahl</th></tr> <tr><td>--</td><td>0</td></tr> <tr><td>-</td><td>11</td></tr> <tr><td>+</td><td>64</td></tr> <tr><td>++</td><td>25</td></tr> </table>	Kategorie	Anzahl	--	0	-	11	+	64	++	25			
Kategorie	Anzahl															
--	0															
-	11															
+	64															
++	25															

2.5 Stärkenorientierung

Die Schule pflegt Stärken und behebt Schwächen.

Schüler/innen und LP werden für ihren Einsatz und ihre Leistungen gelobt.

Instr./Nr.	Aussage	Ist (Mw)	Verteilung in %	Stab												
SK 26 LPU/13	Ich lobe meine Schüler/innen für ihre guten Leistungen.	3.5	<table border="1"> <tr><th>Kategorie</th><th>Anzahl</th></tr> <tr><td>--</td><td>0</td></tr> <tr><td>-</td><td>3</td></tr> <tr><td>+</td><td>44</td></tr> <tr><td>++</td><td>53</td></tr> </table>	Kategorie	Anzahl	--	0	-	3	+	44	++	53	0.6		
Kategorie	Anzahl															
--	0															
-	3															
+	44															
++	53															
SK 27 S/13	Ich werde von meiner Lehrerin/meinem Lehrer für gute Leistungen gelobt.	3.2	<table border="1"> <tr><th>Kategorie</th><th>Anzahl</th></tr> <tr><td>--</td><td>3</td></tr> <tr><td>-</td><td>16</td></tr> <tr><td>+</td><td>43</td></tr> <tr><td>++</td><td>38</td></tr> </table>	Kategorie	Anzahl	--	3	-	16	+	43	++	38	0.8		
Kategorie	Anzahl															
--	3															
-	16															
+	43															
++	38															
SK 28 E/17	Unsere Tochter/ unser Sohn wird in der Schule für gute Leistungen gelobt.	3.2	<table border="1"> <tr><th>Kategorie</th><th>Anzahl</th></tr> <tr><td>--</td><td>2</td></tr> <tr><td>-</td><td>10</td></tr> <tr><td>+</td><td>46</td></tr> <tr><td>++</td><td>32</td></tr> <tr><td>k.A.</td><td>10</td></tr> </table>	Kategorie	Anzahl	--	2	-	10	+	46	++	32	k.A.	10	0.7
Kategorie	Anzahl															
--	2															
-	10															
+	46															
++	32															
k.A.	10															

Die Schule lebt nach dem Grundsatz: Stärken pflegen, Schwächen beheben.

Instr./Nr.	Aussage	Ist (Mw)	Verteilung in %	Stab												
SK 29 LP-m/11	Ich arbeite mit den Schülerinnen und Schülern gezielt an ihren Schwächen.	3.2	<table border="1"> <tr><th>Kategorie</th><th>Anzahl</th></tr> <tr><td>--</td><td>0</td></tr> <tr><td>-</td><td>13</td></tr> <tr><td>+</td><td>61</td></tr> <tr><td>++</td><td>26</td></tr> </table>	Kategorie	Anzahl	--	0	-	13	+	61	++	26	0.6		
Kategorie	Anzahl															
--	0															
-	13															
+	61															
++	26															
SK 30 E/18	Die Lehrpersonen arbeiten gezielt an den Schwächen unserer Tochter/ unseres Sohnes.	2.9	<table border="1"> <tr><th>Kategorie</th><th>Anzahl</th></tr> <tr><td>--</td><td>5</td></tr> <tr><td>-</td><td>18</td></tr> <tr><td>+</td><td>37</td></tr> <tr><td>++</td><td>20</td></tr> <tr><td>k.A.</td><td>20</td></tr> </table>	Kategorie	Anzahl	--	5	-	18	+	37	++	20	k.A.	20	0.9
Kategorie	Anzahl															
--	5															
-	18															
+	37															
++	20															
k.A.	20															

2.6 Schulgemeinschaft

Die Schule als Gemeinschaft wird auf allen Ebenen bewusst und gezielt gepflegt und gefördert.

Die LP erfahren Anerkennung und Akzeptanz im Team und an der Schule.

Instr./Nr.	Aussage	Ist (Mw)	Verteilung in %	Stab
SK 31 LP-m/3	Die Schulleitung zeigt Anerkennung gegenüber meiner Arbeit.	3.2		0.8
SK 32 SL/29	Ich zeige Anerkennung gegenüber der Arbeit der Lehrpersonen.	3.4		
SK 33 SR-m/16	Wir zeigen Anerkennung gegenüber der Arbeit der Lehrpersonen.	3.3		0.6

Die Schule wendet zur Pflege ihres Klimas im Team bewusst Zeit und Energie auf.

Instr./Nr.	Aussage	Ist (Mw)	Verteilung in %	Stab
SK 34 LP-m/7	Wir pflegen das Klima im Schulteam bewusst.	3.0		0.8
SK 35 SL/33	Ich pflege das Klima im Schulteam bewusst.	3.1		
SK 36 SR-m/19	Wir pflegen das Klima im Schulteam bewusst.	3.0		0.7

2.7 Zufriedenheit mit Beruf und Arbeit

Die Lehrpersonen und die Schulleitung sind mit ihrem Beruf und mit den Arbeitsbedingungen ihrer Schule zufrieden.

Die LP und die SL sind mit den Arbeitsbedingungen an ihrer Schule zufrieden.

Instr./Nr.	Aussage	Ist (Mw)	Verteilung in %	Stab
SK 37 LP-m/2	Ich bin mit den Arbeitsbedingungen an unserer Schule zufrieden.	3.2		0.7
SK 38 SL/28	Die Lehrpersonen sind mit den Arbeitsbedingungen an unserer Schule zufrieden.	2.9		
SK 39 SR-m/15	Die Lehrpersonen sind mit den Arbeitsbedingungen an unserer Schule zufrieden.	3.0		0.6

Die LP und die SL sind mit ihrem Beruf zufrieden.

Instr./Nr.	Aussage	Ist (Mw)	Verteilung in %	Stab
SK 40 LP-m/5	Meine Berufszufriedenheit ist hoch.	3.3		0.7
SK 41 SL/31	Die Berufszufriedenheit der Lehrpersonen ist hoch.	2.9		
SK 42 SR-m/17	Die Berufszufriedenheit der Lehrpersonen ist hoch.	2.9		0.6

2.8 Schumatmosphäre/ -raumgestaltung

Schulumgebung, Schulhaus und Schulzimmer werden als einladende, schülergerechte Orte erlebt.

Die an der Schule Beteiligten empfinden ihre Schule als freundlichen, einladenden Ort.

Instr./Nr.	Aussage	Ist (Mw)	Verteilung in %	Stab
SK 43 LP-m/10	Unsere Schule ist ein freundlicher, einladender Ort.	3.2		0.7
SK 44 SL/36	Unsere Schule ist ein freundlicher, einladender Ort.	3.1		
SK 45 SR-m/22	Unsere Schule ist ein freundlicher, einladender Ort.	3.2		0.6
SK 46 E/23	Die Schule unserer Tochter/unsere Sohn ist ein freundlicher, einladender Ort.	3.2		0.8

Der Pausenplatz und die Schulgänge regen zum Spielen, Bewegen und Lernen an.

Instr./Nr.	Aussage	Ist (Mw)	Verteilung in %	Stab
SK 47 LPU/16	Wir haben einen tollen Pausenplatz.	2.7		0.9
SK 48 SU/7 S/16	Ich finde unseren Pausenplatz toll.	3.2		1.0
SK 49 SL/37	Wir haben einen tollen Pausenplatz.	2.6		
SK 50 SR-m/23	Wir haben einen tollen Pausenplatz.	2.7		0.8

2.9 Kommunikationskultur

Die Kommunikation ist auf allen Ebenen offen, wertschätzend und konstruktiv.

Die Kommunikation an der Schule ist geprägt durch Wertschätzung, Vertrauen, Offenheit.

Instr./Nr.	Aussage	Ist (Mw)	Verteilung in %	Stab
SK 51 LP-m/8	Wir kommunizieren an unserer Schule offen miteinander.	3.1		0.8
SK 52 SL/34	Wir kommunizieren an unserer Schule offen miteinander.	3.1		
SK 53 SR-m/20	Wir kommunizieren an unserer Schule offen miteinander.	3.1		0.7

Konflikte werden an der Schule frühzeitig erkannt, fair und partnerschaftlich ausgetragen, wirksam und nachhaltig gelöst.

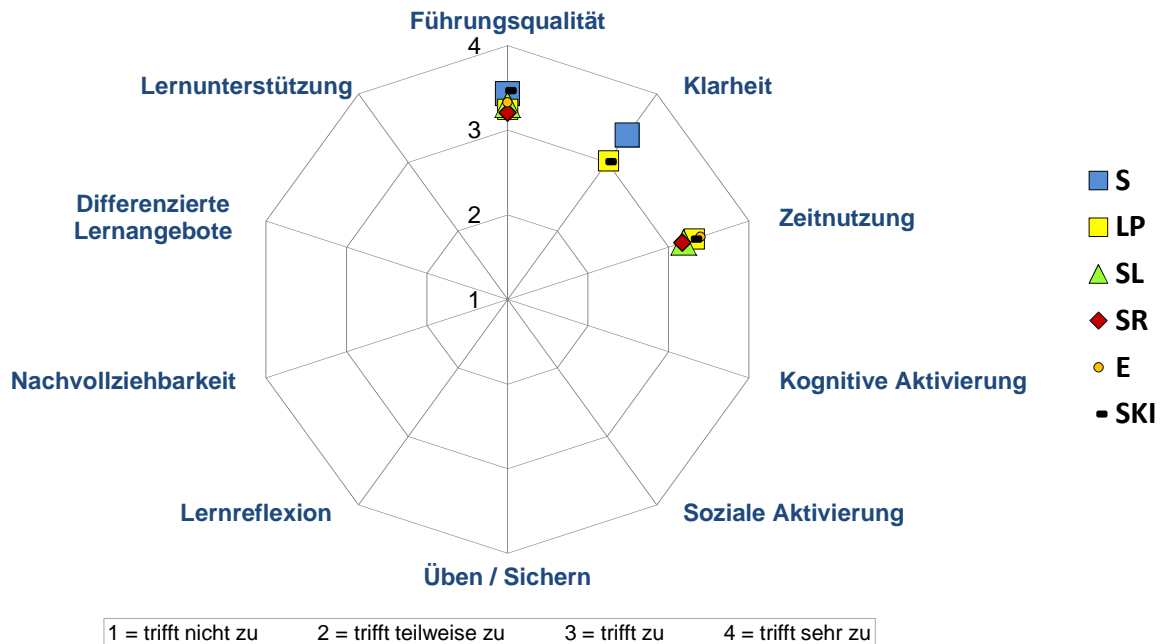
Instr./Nr.	Aussage	Ist (Mw)	Verteilung in %	Stab
SK 54 LP-m/9	Konflikte werden an unserer Schule aktiv angegangen.	3.0		0.7
SK 55 SL/35	Konflikte werden an unserer Schule aktiv angegangen.	3.0		
SK 56 SR-m/21	Konflikte werden an unserer Schule aktiv angegangen.	3.0		0.7
SK 57 E/20	Konflikte werden an der Schule aktiv angegangen.	2.9		0.8

Die an der Schule Beteiligten können mitteilen, wenn sie etwas stört, ohne Nachteile zu befürchten.

Instr./Nr.	Aussage	Ist (Mw)	Verteilung in %	Stab
SK 58 LPU/15	Ich gehe mit Kritik meiner Schüler/innen konstruktiv um.	3.2		0.5
SK 59 S/15	Ich kann meiner Lehrerin/meinem Lehrer meine Meinung offen sagen.	3.0		0.9
SK 60 E/22	Wir können den Lehrpersonen unserer Tochter/unsere Sohn die Meinung sagen, ohne Nachteile zu befürchten.	3.1		0.8

Klassenführung

Datenbasis (n) = S: 22233 LP: 1846 SL: 120 SR: 563 E: 8604 SK-I: 3050



3.1 Führungsqualität

Klassenführung steuert durch optimales Zusammenspiel von Haltungen, Handlungen und Massnahmen das Verhalten der Klasse auf die unterrichtlichen Ziele hin.

Führungsqualität: Die Klasse wird durch die Lehrpersonen klar und konsequent geführt.

Instr./Nr.	Aussage	Ist (Mw)	Verteilung in %	Stab												
KF 1 LPU/1	Ich führe meine Klasse gut.	3.1	<table style="margin-left: auto; margin-right: auto;"> <tr> <td></td> <td>0</td> <td>6</td> <td>70</td> <td>24</td> </tr> <tr> <td>--</td> <td>-</td> <td>+</td> <td>++</td> <td></td> </tr> </table>		0	6	70	24	--	-	+	++		0.5		
	0	6	70	24												
--	-	+	++													
KF 2 S/1	Meine Lehrerin/mein Lehrer führt unsere Klasse gut.	3.4	<table style="margin-left: auto; margin-right: auto;"> <tr> <td></td> <td>1</td> <td>8</td> <td>40</td> <td>51</td> </tr> <tr> <td>--</td> <td>-</td> <td>+</td> <td>++</td> <td></td> </tr> </table>		1	8	40	51	--	-	+	++		0.7		
	1	8	40	51												
--	-	+	++													
KF 3 SL/1	Die Lehrpersonen unserer Schule führen die Klassen gut.	3.3	<table style="margin-left: auto; margin-right: auto;"> <tr> <td></td> <td>0</td> <td>3</td> <td>64</td> <td>33</td> </tr> <tr> <td>--</td> <td>-</td> <td>+</td> <td>++</td> <td></td> </tr> </table>		0	3	64	33	--	-	+	++				
	0	3	64	33												
--	-	+	++													
KF 4 SR-m/1	Die Lehrpersonen unserer Schule führen die Klassen gut.	3.2	<table style="margin-left: auto; margin-right: auto;"> <tr> <td></td> <td>0</td> <td>7</td> <td>69</td> <td>23</td> </tr> <tr> <td>--</td> <td>-</td> <td>+</td> <td>++</td> <td></td> </tr> </table>		0	7	69	23	--	-	+	++		0.5		
	0	7	69	23												
--	-	+	++													
KF 5 E/2	Die Lehrpersonen führen die Klasse unserer Tochter/unsere Sohn gut.	3.3	<table style="margin-left: auto; margin-right: auto;"> <tr> <td></td> <td>1</td> <td>13</td> <td>38</td> <td>45</td> <td>2</td> </tr> <tr> <td>--</td> <td>-</td> <td>+</td> <td>++</td> <td>k.A.</td> <td></td> </tr> </table>		1	13	38	45	2	--	-	+	++	k.A.		0.8
	1	13	38	45	2											
--	-	+	++	k.A.												

KF 6 LPU/18	Ich Sorge dafür, dass Regeln eingehalten werden.	3.3		0.5
KF 7 SL/2	Die Lehrpersonen sorgen dafür, dass Regeln eingehalten werden.	3.3		
KF 8 SR-m/2	Die Lehrpersonen sorgen dafür, dass Regeln eingehalten werden.	3.2		0.5
KF 9 E/3	Die Lehrpersonen sorgen dafür, dass Regeln eingehalten werden.	3.4		0.7
KF 10 UBB	Führungsqualität	3.5		0.6

3.2 Klarheit

Zielorientierung

Instr./Nr.	Aussage	Ist (Mw)	Verteilung in %	Stab
KF 11 LPU/2	Ich mache meinen Schülerinnen und Schülern die Lernziele / Erwartungen transparent.	3.0		0.6
KF 12 S/2	Mir ist klar, was ich in der Lektion lernen soll.	3.3		0.7
KF 13 UBB	Zielorientierung	2.7		0.8

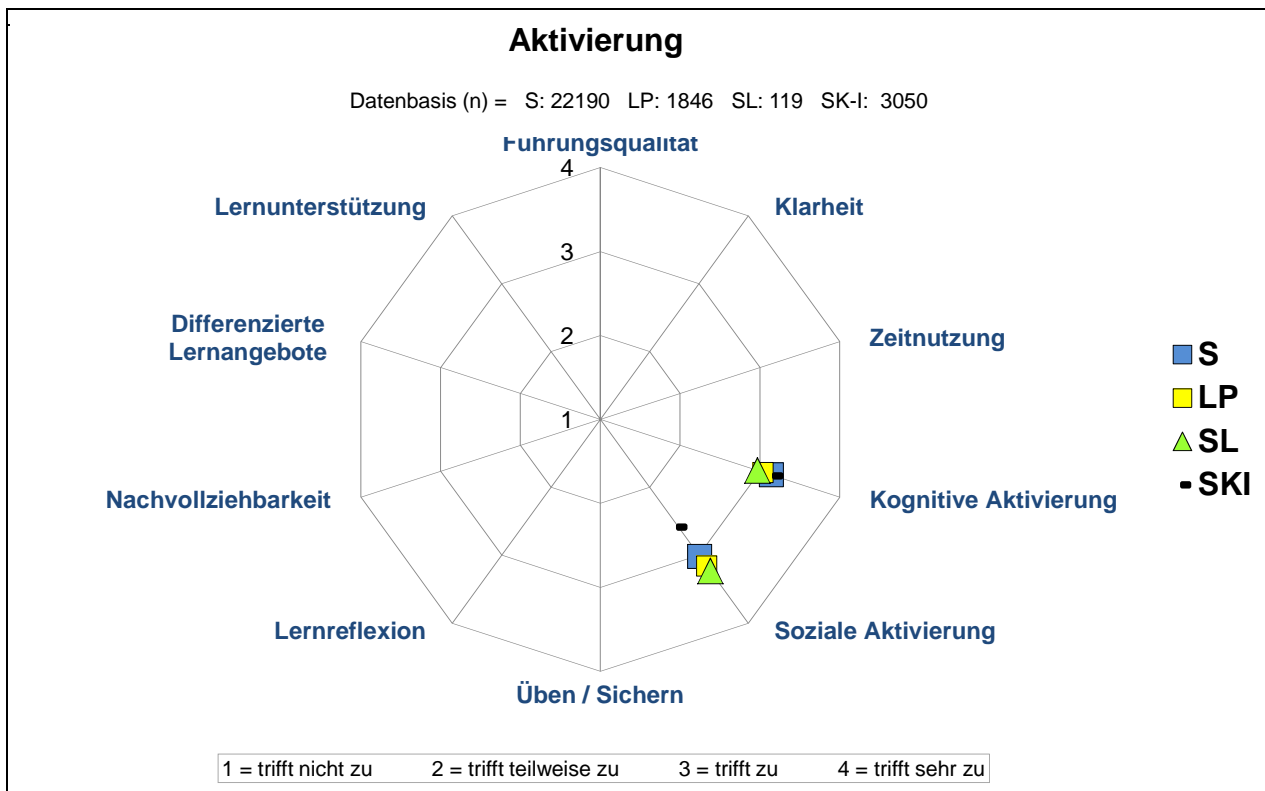
Verständlichkeit

Instr./Nr.	Aussage	Ist (Mw)	Verteilung in %	Stab
KF 14 LPU/3	Ich kann gut erklären.	3.1		0.5
KF 15 SU/1 S/3	Meine Lehrerin/mein Lehrer kann gut erklären.	3.5		0.7
KF 16 UBB	Verständlichkeit	3.3		0.6

3.3 Zeitnutzung

Die Unterrichtszeit wird effizient genutzt (Pünktlichkeit, Bereitstellung von Unterrichtsmaterialien, Vorbereitung und Durchführung).

Instr./Nr.	Aussage	Ist (Mw)	Verteilung in %	Stab												
KF 17 LPU/19	Ich beginne und beende den Unterricht pünktlich.	3.3	<table border="1"> <tr><th>Kategorie</th><th>Wert</th></tr> <tr><td>--</td><td>0</td></tr> <tr><td>-</td><td>7</td></tr> <tr><td>+</td><td>53</td></tr> <tr><td>++</td><td>39</td></tr> </table>	Kategorie	Wert	--	0	-	7	+	53	++	39	0.6		
Kategorie	Wert															
--	0															
-	7															
+	53															
++	39															
KF 18 SL/3	Die Lehrpersonen beginnen und beenden den Unterricht pünktlich.	3.2	<table border="1"> <tr><th>Kategorie</th><th>Wert</th></tr> <tr><td>--</td><td>0</td></tr> <tr><td>-</td><td>8</td></tr> <tr><td>+</td><td>65</td></tr> <tr><td>++</td><td>28</td></tr> </table>	Kategorie	Wert	--	0	-	8	+	65	++	28			
Kategorie	Wert															
--	0															
-	8															
+	65															
++	28															
KF 19 SR-m/3	Die Lehrpersonen beginnen und beenden den Unterricht pünktlich.	3.2	<table border="1"> <tr><th>Kategorie</th><th>Wert</th></tr> <tr><td>--</td><td>0</td></tr> <tr><td>-</td><td>13</td></tr> <tr><td>+</td><td>57</td></tr> <tr><td>++</td><td>29</td></tr> </table>	Kategorie	Wert	--	0	-	13	+	57	++	29	0.6		
Kategorie	Wert															
--	0															
-	13															
+	57															
++	29															
KF 20 E/4	Der Unterricht beginnt und endet pünktlich.	3.4	<table border="1"> <tr><th>Kategorie</th><th>Wert</th></tr> <tr><td>--</td><td>1</td></tr> <tr><td>-</td><td>7</td></tr> <tr><td>+</td><td>38</td></tr> <tr><td>++</td><td>50</td></tr> <tr><td>k.A.</td><td>4</td></tr> </table>	Kategorie	Wert	--	1	-	7	+	38	++	50	k.A.	4	0.7
Kategorie	Wert															
--	1															
-	7															
+	38															
++	50															
k.A.	4															
KF 21 UBB	Zeitnutzung	3.3	<table border="1"> <tr><th>Kategorie</th><th>Wert</th></tr> <tr><td>--</td><td>0</td></tr> <tr><td>-</td><td>7</td></tr> <tr><td>+</td><td>53</td></tr> <tr><td>++</td><td>40</td></tr> </table>	Kategorie	Wert	--	0	-	7	+	53	++	40	0.6		
Kategorie	Wert															
--	0															
-	7															
+	53															
++	40															
KF 22 UBB	Vergleich vorgesehene / effektive Unterrichtszeit	98%														



3.21 Kognitive Aktivierung

Die kognitive Aktivierung geschieht über Lernstrategien und Methoden, welche eigenverantwortliches Lernen ermöglichen.

Instr./Nr.	Aussage	Ist (Mw)	Verteilung in %	Stab								
A 1 LPU/4	Ich biete meinen Schülerinnen und Schülern Lernstrategien und Methoden an, welche eigenverantwortliches Lernen ermöglichen.	3.1	<table style="margin-left: auto; margin-right: auto;"> <tr> <td>0</td> <td>16</td> <td>61</td> <td>22</td> </tr> <tr> <td>--</td> <td>-</td> <td>+</td> <td>++</td> </tr> </table>	0	16	61	22	--	-	+	++	0.6
0	16	61	22									
--	-	+	++									
A 2 S/4	Meine Lehrerin/mein Lehrer lässt mich auf verschiedene Arten lernen.	3.1	<table style="margin-left: auto; margin-right: auto;"> <tr> <td>3</td> <td>16</td> <td>45</td> <td>37</td> </tr> <tr> <td>--</td> <td>-</td> <td>+</td> <td>++</td> </tr> </table>	3	16	45	37	--	-	+	++	0.8
3	16	45	37									
--	-	+	++									
A 3 LPU/20	Meine Unterrichtsgestaltung berücksichtigt die verschiedenen Lerntypen in meiner Klasse.	3.0	<table style="margin-left: auto; margin-right: auto;"> <tr> <td>0</td> <td>18</td> <td>64</td> <td>17</td> </tr> <tr> <td>--</td> <td>-</td> <td>+</td> <td>++</td> </tr> </table>	0	18	64	17	--	-	+	++	0.6
0	18	64	17									
--	-	+	++									
A 4 SL/4	Die Unterrichtsgestaltung an unserer Schule berücksichtigt die verschiedenen Lerntypen in den Klassen.	3.0	<table style="margin-left: auto; margin-right: auto;"> <tr> <td>0</td> <td>19</td> <td>65</td> <td>16</td> </tr> <tr> <td>--</td> <td>-</td> <td>+</td> <td>++</td> </tr> </table>	0	19	65	16	--	-	+	++	
0	19	65	16									
--	-	+	++									
A 5 UBB	Kognitive Aktivierung	3.2	<table style="margin-left: auto; margin-right: auto;"> <tr> <td>0</td> <td>9</td> <td>62</td> <td>28</td> </tr> <tr> <td>--</td> <td>-</td> <td>+</td> <td>++</td> </tr> </table>	0	9	62	28	--	-	+	++	0.6
0	9	62	28									
--	-	+	++									

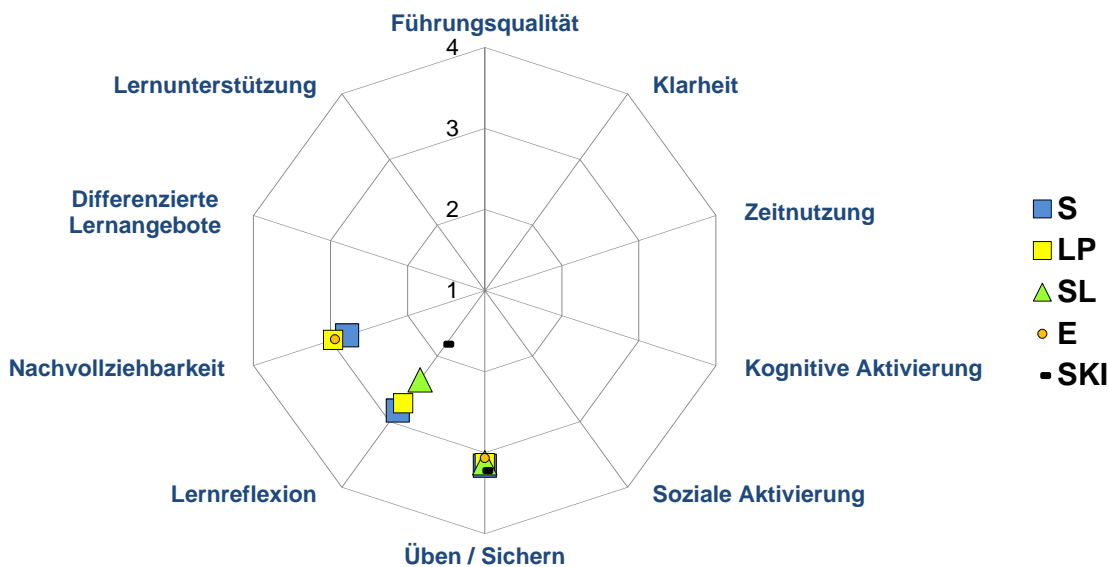
3.22 Soziale Aktivierung

Die soziale Aktivierung geschieht über kooperative Lernarrangements.

Instr./Nr.	Aussage	Ist (Mw)	Verteilung in %	Stab								
A 6 LPU/5	In meinem Unterricht können die Schüler/innen in Partner- oder Gruppenarbeiten voneinander lernen.	3.2	<table border="1"> <tr> <td>--</td> <td>-</td> <td>+</td> <td>++</td> </tr> <tr> <td>1</td> <td>13</td> <td>53</td> <td>34</td> </tr> </table>	--	-	+	++	1	13	53	34	0.7
--	-	+	++									
1	13	53	34									
A 7 SU/2 S/5	Wir lernen im Unterricht regelmässig zu zweit oder in Gruppen.	3.0	<table border="1"> <tr> <td>--</td> <td>-</td> <td>+</td> <td>++</td> </tr> <tr> <td>5</td> <td>21</td> <td>37</td> <td>38</td> </tr> </table>	--	-	+	++	5	21	37	38	0.9
--	-	+	++									
5	21	37	38									
A 8 SL/5	An unserer Schule können die Schüler/innen in Partner- oder Gruppenarbeiten voneinander lernen.	3.2	<table border="1"> <tr> <td>--</td> <td>-</td> <td>+</td> <td>++</td> </tr> <tr> <td>0</td> <td>6</td> <td>65</td> <td>29</td> </tr> </table>	--	-	+	++	0	6	65	29	
--	-	+	++									
0	6	65	29									
A 9 UBB	Soziale Aktivierung	2.6	<table border="1"> <tr> <td>--</td> <td>-</td> <td>+</td> <td>++</td> </tr> <tr> <td>11</td> <td>30</td> <td>44</td> <td>15</td> </tr> </table>	--	-	+	++	11	30	44	15	0.9
--	-	+	++									
11	30	44	15									

Üben / Sichern / Beurteilen

Datenbasis (n) = S: 15592 LP: 1846 SL: 120 E: 8583 SK-I: 3050



1 = trifft nicht zu 2 = trifft teilweise zu 3 = trifft zu 4 = trifft sehr zu

3.31 Üben / Sichern

Der Unterricht unterstützt durch gezielte Festigung, Vertiefung, Überprüfung und ganzheitliche Beurteilung die Nachhaltigkeit des Lernens.

Üben / Sichern

Instr./Nr.	Aussage	Ist (Mw)	Verteilung in %	Stab								
Ü 1 LPU/21	In meinem Unterricht können die Schüler/innen variantenreich üben.	3.1	<table style="width: 100%; text-align: center;"> <tr> <td>0</td> <td>17</td> <td>62</td> <td>21</td> </tr> <tr> <td>--</td> <td>-</td> <td>+</td> <td>++</td> </tr> </table>	0	17	62	21	--	-	+	++	0.6
0	17	62	21									
--	-	+	++									
Ü 2 SL/6	An unserer Schule können die Schüler/innen im Unterricht variantenreich üben.	3.1	<table style="width: 100%; text-align: center;"> <tr> <td>0</td> <td>12</td> <td>64</td> <td>24</td> </tr> <tr> <td>--</td> <td>-</td> <td>+</td> <td>++</td> </tr> </table>	0	12	64	24	--	-	+	++	0.6
0	12	64	24									
--	-	+	++									
Ü 3 UBB	Üben / Sichern	3.2	<table style="width: 100%; text-align: center;"> <tr> <td>1</td> <td>8</td> <td>58</td> <td>33</td> </tr> <tr> <td>--</td> <td>-</td> <td>+</td> <td>++</td> </tr> </table>	1	8	58	33	--	-	+	++	0.6
1	8	58	33									
--	-	+	++									

Hausaufgaben

Instr./Nr.	Aussage	Ist (Mw)	Verteilung in %	Stab										
Ü 4 LPU/6	Ich erteile Hausaufgaben, die meine Schüler/innen selbstständig lösen können.	3.2	<table style="width: 100%; text-align: center;"> <tr> <td>3</td> <td>8</td> <td>55</td> <td>35</td> </tr> <tr> <td>--</td> <td>-</td> <td>+</td> <td>++</td> </tr> </table>	3	8	55	35	--	-	+	++	0.7		
3	8	55	35											
--	-	+	++											
Ü 5 S/6	Ich kann meine Hausaufgaben ohne Hilfe lösen.	3.2	<table style="width: 100%; text-align: center;"> <tr> <td>2</td> <td>14</td> <td>46</td> <td>38</td> </tr> <tr> <td>--</td> <td>-</td> <td>+</td> <td>++</td> </tr> </table>	2	14	46	38	--	-	+	++	0.7		
2	14	46	38											
--	-	+	++											
Ü 6 E/5	Die Lehrpersonen erteilen Hausaufgaben, die unsere Tochter / unser Sohn selbstständig lösen kann.	3.1	<table style="width: 100%; text-align: center;"> <tr> <td>1</td> <td>15</td> <td>40</td> <td>30</td> <td>14</td> </tr> <tr> <td>--</td> <td>-</td> <td>+</td> <td>++</td> <td>k.A.</td> </tr> </table>	1	15	40	30	14	--	-	+	++	k.A.	0.8
1	15	40	30	14										
--	-	+	++	k.A.										
Ü 7 LPU/22	Der Gesamtumfang der Hausaufgaben ist angemessen.	3.2	<table style="width: 100%; text-align: center;"> <tr> <td>1</td> <td>8</td> <td>64</td> <td>27</td> </tr> <tr> <td>--</td> <td>-</td> <td>+</td> <td>++</td> </tr> </table>	1	8	64	27	--	-	+	++	0.6		
1	8	64	27											
--	-	+	++											
Ü 8 E/6	Der Umfang der Hausaufgaben ist angemessen.	3.0	<table style="width: 100%; text-align: center;"> <tr> <td>3</td> <td>15</td> <td>43</td> <td>25</td> <td>15</td> </tr> <tr> <td>--</td> <td>-</td> <td>+</td> <td>++</td> <td>k.A.</td> </tr> </table>	3	15	43	25	15	--	-	+	++	k.A.	0.8
3	15	43	25	15										
--	-	+	++	k.A.										

3.32 Lernreflexion

Instr./Nr.	Aussage	Ist (Mw)	Verteilung in %	Stab
Ü 9 LPU/7	Lernreflexion ist ein fester Bestandteil meines Unterrichts.	2.7		0.7
Ü 10 S/7	Meine Lehrerin / mein Lehrer bespricht mit uns, wie wir etwas gelernt haben.	2.8		0.9
Ü 11 SL/7	Lernreflexion ist ein fester Bestandteil im Unterricht an unserer Schule.	2.4		0.7
Ü 12 UBB	Lernreflexion	1.8		0.9

3.33 Nachvollziehbarkeit / Ganzheitlichkeit

Nachvollziehbarkeit

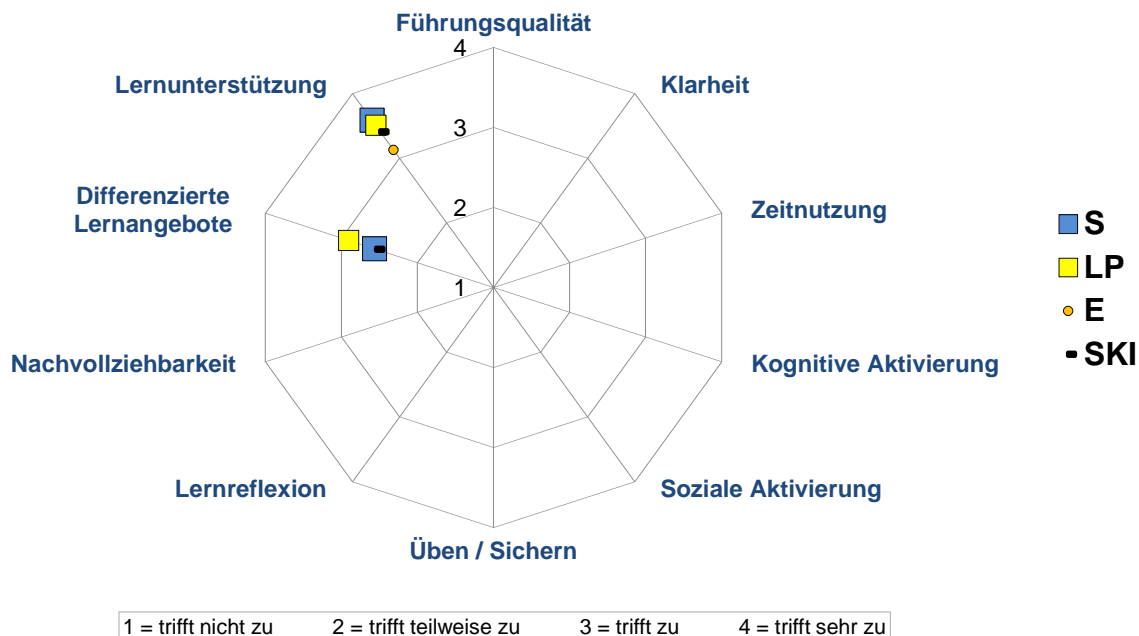
Instr./Nr.	Aussage	Ist (Mw)	Verteilung in %	Stab
Ü 13 LPU/8	Schüler/innen und Eltern wissen, wie Prüfungen benotet werden.	2.9		0.8
Ü 14 S/8	Ich weiss, wie meine Lehrerin / mein Lehrer Prüfungen benotet.	2.8		1.0
Ü 15 E/7	Wir wissen, wie Prüfungen benotet werden.	2.7		1.0

Ganzheitlichkeit

Instr./Nr.	Aussage	Ist (Mw)	Verteilung in %	Stab
Ü 16 LPU/23	Es gelingt mir, die Elterngespräche für Schüler/innen und Eltern hilfreich zu gestalten.	3.1		0.6
Ü 17 E/8	Die Elterngespräche sind für die Förderung unserer Tochter / unseres Sohnes hilfreich.	3.2		0.8

Umgang mit Heterogenität

Datenbasis (n) = S: 22220 LP: 1846 E: 8590 SK-I: 3050



3.41 Differenzierte Lernangebote

Die Lernarrangements (Medien, Material, Organisationsformen und Tempo) ermöglichen individuelles Lernen.

Instr./Nr.	Aussage	Ist (Mw)	Verteilung in %	Stab								
H 1 LPU/9	Ich biete immer wieder Übungsaufgaben mit verschiedenen Schwierigkeitsgraden, z.B. Automatisierung und Transfer, zur Auswahl an.	2.9	<table border="1"> <tr> <td>1</td> <td>27</td> <td>54</td> <td>19</td> </tr> <tr> <td>--</td> <td>-</td> <td>+</td> <td>++</td> </tr> </table>	1	27	54	19	--	-	+	++	0.7
1	27	54	19									
--	-	+	++									
H 2 SU/3 S/9	Ich kann zwischen Aufgaben wählen, die verschieden schwierig sind.	2.6	<table border="1"> <tr> <td>18</td> <td>28</td> <td>29</td> <td>24</td> </tr> <tr> <td>--</td> <td>-</td> <td>+</td> <td>++</td> </tr> </table>	18	28	29	24	--	-	+	++	1.0
18	28	29	24									
--	-	+	++									
H 3 UBB	Differenzierte Lernangebote	2.5	<table border="1"> <tr> <td>14</td> <td>33</td> <td>38</td> <td>14</td> </tr> <tr> <td>--</td> <td>-</td> <td>+</td> <td>++</td> </tr> </table>	14	33	38	14	--	-	+	++	0.9
14	33	38	14									
--	-	+	++									

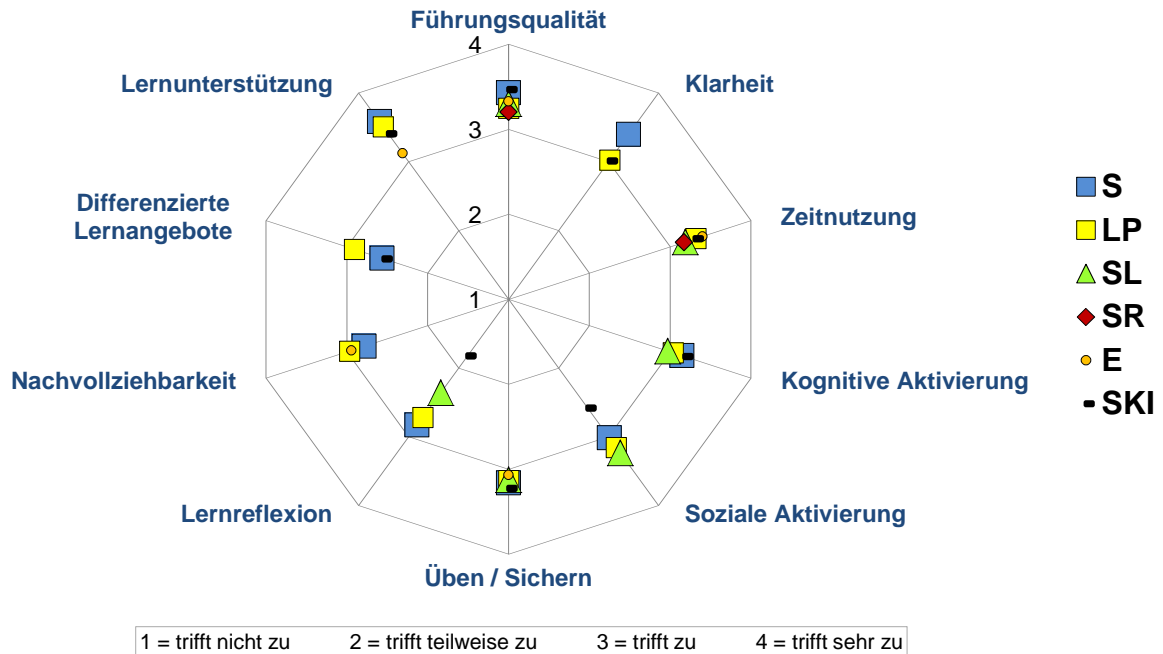
3.42 Lernunterstützung

Die Lehrperson ist bemüht sicherzustellen, dass alle Schüler/innen den Unterrichtsinhalten folgen können.

Instr./Nr.	Aussage	Ist (Mw)	Verteilung in %	Stab										
H 4 LPU/10	Ich biete bei Lernschwierigkeiten Hilfe an.	3.5	<table border="1"> <tr> <td>0</td> <td>2</td> <td>45</td> <td>53</td> </tr> <tr> <td>--</td> <td>-</td> <td>+</td> <td>++</td> </tr> </table>	0	2	45	53	--	-	+	++	0.5		
0	2	45	53											
--	-	+	++											
H 5 SU/4 S/10	Meine Lehrerin / mein Lehrer hilft mir, wenn ich etwas nicht verstehe.	3.6	<table border="1"> <tr> <td>1</td> <td>7</td> <td>25</td> <td>67</td> </tr> <tr> <td>--</td> <td>-</td> <td>+</td> <td>++</td> </tr> </table>	1	7	25	67	--	-	+	++	0.7		
1	7	25	67											
--	-	+	++											
H 6 E/9	Die Lehrpersonen bieten unserer Tochter / unserem Sohn bei Lernschwierigkeiten Hilfe an.	3.1	<table border="1"> <tr> <td>3</td> <td>13</td> <td>36</td> <td>29</td> <td>18</td> </tr> <tr> <td>--</td> <td>-</td> <td>+</td> <td>++</td> <td>k.A.</td> </tr> </table>	3	13	36	29	18	--	-	+	++	k.A.	0.8
3	13	36	29	18										
--	-	+	++	k.A.										
H 7 UBB	Lernunterstützung	3.4	<table border="1"> <tr> <td>0</td> <td>4</td> <td>52</td> <td>44</td> </tr> <tr> <td>--</td> <td>-</td> <td>+</td> <td>++</td> </tr> </table>	0	4	52	44	--	-	+	++	0.6		
0	4	52	44											
--	-	+	++											

Lehren / Lernen

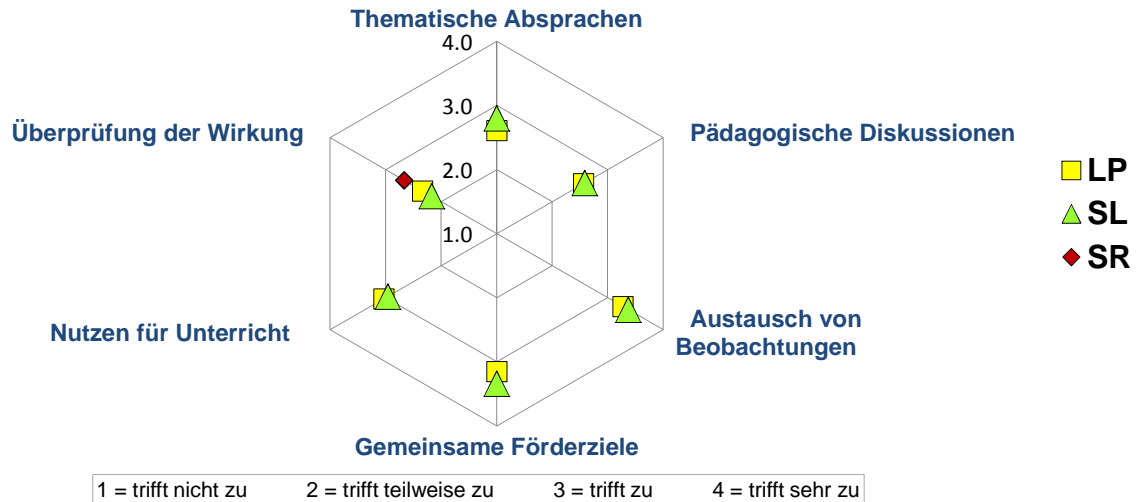
Datenbasis (n) = S: 22233 LP: 1846 SL: 120 SR: 563 E: 8604 SK-I: 3050



Instr./Nr.	Aussage	Ist (Mw)	Verteilung in %	Stab										
LL 1 LPU/24	In meinem Unterricht lernen die Schüler/innen viel.	3.1	<table border="1"> <tr> <td>0</td> <td>8</td> <td>71</td> <td>21</td> </tr> <tr> <td>--</td> <td>-</td> <td>+</td> <td>++</td> </tr> </table>	0	8	71	21	--	-	+	++	0.5		
0	8	71	21											
--	-	+	++											
LL 2 SU/9 S/18	An unserer Schule lerne ich viel.	3.5	<table border="1"> <tr> <td>2</td> <td>8</td> <td>34</td> <td>56</td> </tr> <tr> <td>--</td> <td>-</td> <td>+</td> <td>++</td> </tr> </table>	2	8	34	56	--	-	+	++	0.7		
2	8	34	56											
--	-	+	++											
LL 3 SL/38	An unserer Schule lernen die Schüler/innen viel.	3.2	<table border="1"> <tr> <td>0</td> <td>2</td> <td>69</td> <td>29</td> </tr> <tr> <td>--</td> <td>-</td> <td>+</td> <td>++</td> </tr> </table>	0	2	69	29	--	-	+	++			
0	2	69	29											
--	-	+	++											
LL 4 SR-m/24	An unserer Schule lernen die Schüler/innen viel.	3.2	<table border="1"> <tr> <td>0</td> <td>9</td> <td>65</td> <td>26</td> </tr> <tr> <td>--</td> <td>-</td> <td>+</td> <td>++</td> </tr> </table>	0	9	65	26	--	-	+	++	0.6		
0	9	65	26											
--	-	+	++											
LL 5 E/1	An der Schule unserer Tochter/unseres Sohnes wird viel gelernt.	3.2	<table border="1"> <tr> <td>1</td> <td>12</td> <td>48</td> <td>35</td> <td>4</td> </tr> <tr> <td>--</td> <td>-</td> <td>+</td> <td>++</td> <td>k.A.</td> </tr> </table>	1	12	48	35	4	--	-	+	++	k.A.	0.7
1	12	48	35	4										
--	-	+	++	k.A.										
LL 6 E/24	Wir sind mit der Schule zufrieden.	3.2	<table border="1"> <tr> <td>2</td> <td>15</td> <td>46</td> <td>35</td> <td>1</td> </tr> <tr> <td>--</td> <td>-</td> <td>+</td> <td>++</td> <td>k.A.</td> </tr> </table>	2	15	46	35	1	--	-	+	++	k.A.	0.8
2	15	46	35	1										
--	-	+	++	k.A.										

Zusammenarbeit

Datenbasis (n) = LP: 1962 SL: 122 SR: 529



4.1 Zusammenarbeit

Die schulinterne Zusammenarbeit ist verbindlich geregelt und wird regelmässig auf ihre Wirkung überprüft. Sie unterstützt die Lehrpersonen in ihrem Unterrichten und trägt zur Förderung der Schüler/innen bei.

Thematische Absprachen

Instr./Nr.	Aussage	Ist (Mw)	Verteilung in %	Stab								
ZA 1 LP-m/14	Wir Lehrpersonen einer Klasse koordinieren die Unterrichtsthemen eines Schuljahres.	2.6	<table style="font-size: small;"> <tr><td>9</td><td>32</td><td>40</td><td>20</td></tr> <tr><td>--</td><td>-</td><td>+</td><td>++</td></tr> </table>	9	32	40	20	--	-	+	++	0.9
9	32	40	20									
--	-	+	++									
ZA 2 SL/8	Die Lehrpersonen einer Klasse koordinieren die Unterrichtsthemen eines Schuljahres.	2.8	<table style="font-size: small;"> <tr><td>3</td><td>28</td><td>56</td><td>14</td></tr> <tr><td>--</td><td>-</td><td>+</td><td>++</td></tr> </table>	3	28	56	14	--	-	+	++	
3	28	56	14									
--	-	+	++									

Pädagogische Diskussionen

Instr./Nr.	Aussage	Ist (Mw)	Verteilung in %	Stab								
ZA 3 LP-m/15	Wir diskutieren im Schulteam gezielt pädagogische Themen.	2.6	<table style="font-size: small;"> <tr><td>7</td><td>39</td><td>43</td><td>11</td></tr> <tr><td>--</td><td>-</td><td>+</td><td>++</td></tr> </table>	7	39	43	11	--	-	+	++	0.8
7	39	43	11									
--	-	+	++									
ZA 4 SL/11	Die Lehrpersonen (und die Schulleitung) diskutieren im Schulteam gezielt pädagogische Themen.	2.6	<table style="font-size: small;"> <tr><td>3</td><td>41</td><td>47</td><td>9</td></tr> <tr><td>--</td><td>-</td><td>+</td><td>++</td></tr> </table>	3	41	47	9	--	-	+	++	
3	41	47	9									
--	-	+	++									

Austausch von Beobachtungen

Instr./Nr.	Aussage	Ist (Mw)	Verteilung in %	Stab								
ZA 5 LP-m/13	Wir Lehrpersonen einer Klasse tauschen Beobachtungen zu unseren Schülerinnen und Schülern regelmässig untereinander aus.	3.3	<table style="font-size: small;"> <tr><td>1</td><td>11</td><td>46</td><td>42</td></tr> <tr><td>--</td><td>-</td><td>+</td><td>++</td></tr> </table>	1	11	46	42	--	-	+	++	0.7
1	11	46	42									
--	-	+	++									
ZA 6 SL/9	Die Lehrpersonen einer Klasse tauschen regelmässig Beobachtungen zu ihren Schülerinnen und Schülern aus.	3.4	<table style="font-size: small;"> <tr><td>0</td><td>7</td><td>50</td><td>42</td></tr> <tr><td>--</td><td>-</td><td>+</td><td>++</td></tr> </table>	0	7	50	42	--	-	+	++	
0	7	50	42									
--	-	+	++									

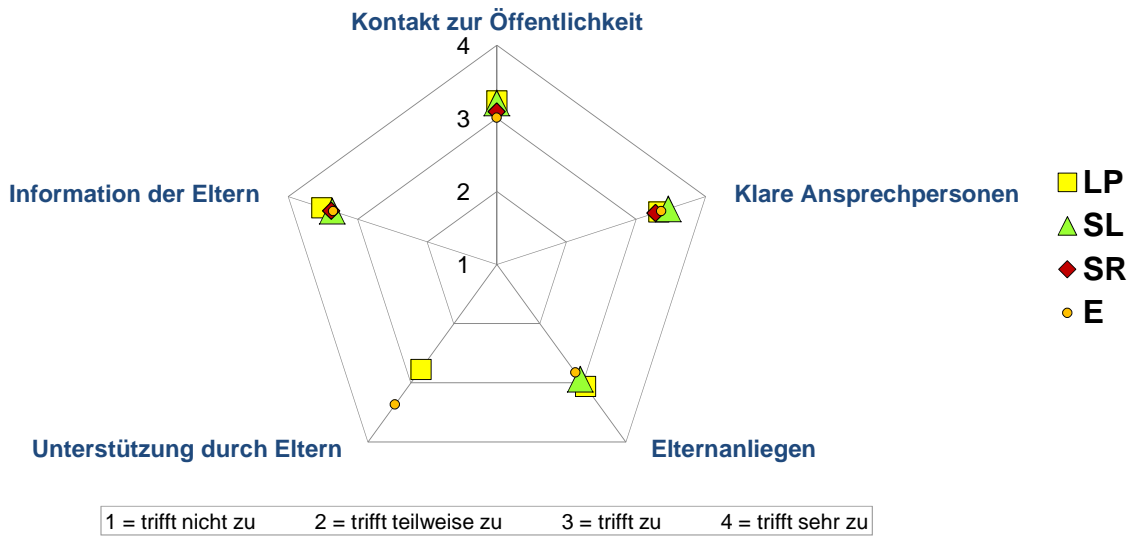
Gemeinsame Förderziele					
Instr./Nr.	Aussage	Ist (Mw)	Verteilung in %	Stab	
ZA 7 LP-m/12	Wir Lehrpersonen einer Klasse sprechen uns über die spezielle Förderung einzelner Schüler/innen ab.	3.2	 -- - + ++	0.7	
ZA 8 SL/10	Die Lehrpersonen einer Klasse sprechen sich über die spezielle Förderung einzelner Schüler/innen ab.	3.3	 -- - + ++		

Nutzen für Unterricht					
Instr./Nr.	Aussage	Ist (Mw)	Verteilung in %	Stab	
ZA 9 LP-m/16	Die Zusammenarbeit unter uns Lehrpersonen unterstützt mich in meinem Unterricht.	3.0	 -- - + ++	0.7	
ZA 10 SL/12	Die Lehrpersonen erleben die Zusammenarbeit als Unterstützung für ihren Unterricht.	3.0	 -- - + ++		

Überprüfung der Wirkung					
Instr./Nr.	Aussage	Ist (Mw)	Verteilung in %	Stab	
ZA 11 LP-m/17	Wir überprüfen an unserer Schule die Wirkung der schulinternen Zusammenarbeit.	2.3	 -- - + ++	0.8	
ZA 12 SL/13	Wir überprüfen an unserer Schule die Wirkung der schulinternen Zusammenarbeit.	2.2	 -- - + ++		
ZA 13 SR-m/4	Wir überprüfen an unserer Schule die Wirkung der schulinternen Zusammenarbeit.	2.7	 -- - + ++	0.8	

Eltern- / Öffentlichkeitsarbeit

Datenbasis (n) = LP: 1965 SL: 122 SR: 579 E: 8589



4.2 Eltern-/Öffentlichkeitsarbeit

Die Schule pflegt eine regelmässige Öffentlichkeitsarbeit und ermöglicht die Zusammenarbeit und angemessene Mitwirkung der Eltern.

Kontakt zur Öffentlichkeit

Instr./Nr.	Aussage	Ist (Mw)	Verteilung in %	Stab										
EÖ 1 LP-m/20	Mit diversen Anlässen pflegt unsere Schule den Kontakt zur Öffentlichkeit.	3.2	<table style="font-size: small;"> <tr><td>1</td><td>15</td><td>51</td><td>32</td></tr> <tr><td>--</td><td>-</td><td>+</td><td>++</td></tr> </table>	1	15	51	32	--	-	+	++	0.7		
1	15	51	32											
--	-	+	++											
EÖ 2 SL/16	Mit diversen Anlässen pflegt unsere Schule den Kontakt zur Öffentlichkeit.	3.2	<table style="font-size: small;"> <tr><td>2</td><td>15</td><td>46</td><td>38</td></tr> <tr><td>--</td><td>-</td><td>+</td><td>++</td></tr> </table>	2	15	46	38	--	-	+	++			
2	15	46	38											
--	-	+	++											
EÖ 3 SR-m/7	Mit diversen Anlässen pflegt unsere Schule den Kontakt zur Öffentlichkeit.	3.1	<table style="font-size: small;"> <tr><td>1</td><td>22</td><td>51</td><td>26</td></tr> <tr><td>--</td><td>-</td><td>+</td><td>++</td></tr> </table>	1	22	51	26	--	-	+	++	0.7		
1	22	51	26											
--	-	+	++											
EÖ 4 E/12	Mit diversen Anlässen pflegt die Schule den Kontakt zur Öffentlichkeit.	3.0	<table style="font-size: small;"> <tr><td>4</td><td>20</td><td>44</td><td>25</td><td>7</td></tr> <tr><td>--</td><td>-</td><td>+</td><td>++</td><td>k.A.</td></tr> </table>	4	20	44	25	7	--	-	+	++	k.A.	0.8
4	20	44	25	7										
--	-	+	++	k.A.										

Klare Ansprechpersonen

Instr./Nr.	Aussage	Ist (Mw)	Verteilung in %	Stab										
EÖ 5 LP-m/18	Die Eltern wissen, an wen sie sich in der Schule wenden können, wenn sie Unterstützung brauchen.	3.3	<table style="font-size: small;"> <tr><td>0</td><td>6</td><td>57</td><td>37</td></tr> <tr><td>--</td><td>-</td><td>+</td><td>++</td></tr> </table>	0	6	57	37	--	-	+	++	0.6		
0	6	57	37											
--	-	+	++											
EÖ 6 SL/14	Die Eltern wissen, an wen sie sich in der Schule wenden können, wenn sie Unterstützung brauchen.	3.5	<table style="font-size: small;"> <tr><td>0</td><td>2</td><td>48</td><td>50</td></tr> <tr><td>--</td><td>-</td><td>+</td><td>++</td></tr> </table>	0	2	48	50	--	-	+	++			
0	2	48	50											
--	-	+	++											
EÖ 7 SR-m/5	Die Eltern wissen, an wen sie sich in der Schule wenden können, wenn sie Unterstützung brauchen.	3.3	<table style="font-size: small;"> <tr><td>0</td><td>9</td><td>54</td><td>37</td></tr> <tr><td>--</td><td>-</td><td>+</td><td>++</td></tr> </table>	0	9	54	37	--	-	+	++	0.6		
0	9	54	37											
--	-	+	++											
EÖ 8 E/10	Wir wissen, an wen wir uns in der Schule wenden können, wenn wir Unterstützung brauchen.	3.4	<table style="font-size: small;"> <tr><td>2</td><td>6</td><td>44</td><td>46</td><td>2</td></tr> <tr><td>--</td><td>-</td><td>+</td><td>++</td><td>k.A.</td></tr> </table>	2	6	44	46	2	--	-	+	++	k.A.	0.7
2	6	44	46	2										
--	-	+	++	k.A.										

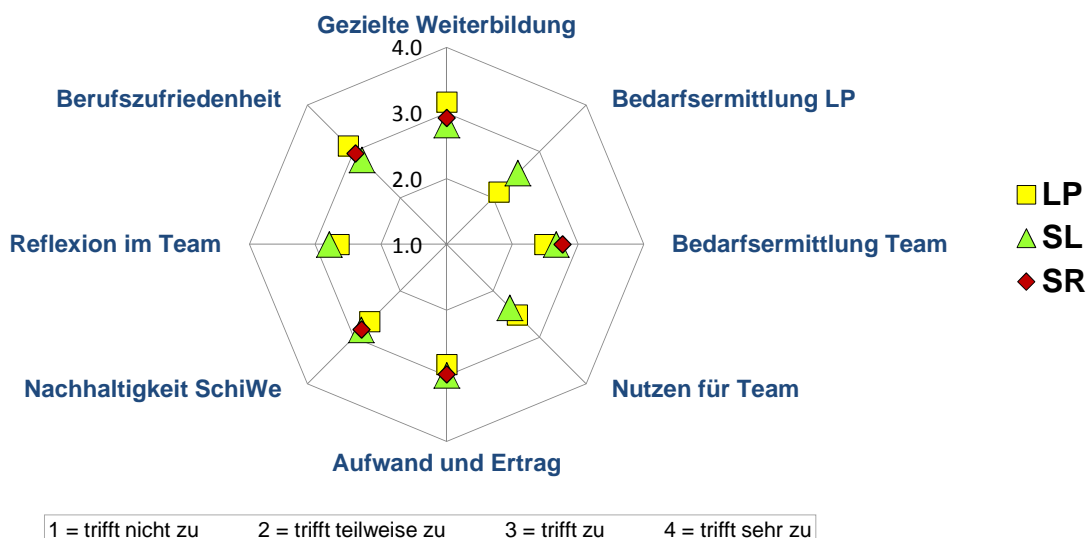
Elternanliegen					
Instr./Nr.	Aussage	Ist (Mw)	Verteilung in %	Stab	
EÖ 9 LP-m/21	Unsere Schule nimmt wichtige Anliegen der Eltern auf.	3.1	 1 18 62 19 -- - + ++	0.6	
EÖ 10 SL/17	Unsere Schule nimmt wichtige Anliegen der Eltern auf.	2.9	 0 20 64 16 -- - + ++		
EÖ 11 E/13	Unsere Schule nimmt wichtige Anliegen von uns auf.	2.8	 5 21 39 18 17 -- - + ++ k.A.	0.8	

Unterstützung durch Eltern					
Instr./Nr.	Aussage	Ist (Mw)	Verteilung in %	Stab	
EÖ 12 LP-m/22	Die Eltern unterstützen uns Lehrpersonen.	2.8	 1 38 52 8 -- - + ++	0.7	
EÖ 13 E/14	Wir unterstützen die Lehrpersonen unserer Tochter / unseres Sohnes.	3.4	 1 6 46 43 5 -- - + ++ k.A.	0.6	

Information der Eltern					
Instr./Nr.	Aussage	Ist (Mw)	Verteilung in %	Stab	
EÖ 14 LP-m/19	Unsere Schule informiert die Eltern über den Schulbetrieb (z.B. Jahresprogramm, Anlässe, Schulausfälle).	3.5	 0 3 41 55 -- - + ++	0.6	
EÖ 15 SL/15	Unsere Schule informiert die Eltern über den Schulbetrieb (z.B. Jahresprogramm, Anlässe, Schulausfälle).	3.4	 1 4 51 44 -- - + ++		
EÖ 16 SR-m/6	Unsere Schule informiert die Eltern über den Schulbetrieb (z.B. Jahresprogramm, Anlässe, Schulausfälle).	3.4	 1 9 44 46 -- - + ++	0.7	
EÖ 17 E/11	Wir werden über den Schulbetrieb informiert (z.B. Jahresprogramm, Anlässe, Schulausfälle).	3.4	 1 9 42 48 1 -- - + ++ k.A.	0.7	

Weiterbildung

Datenbasis (n) = LP: 1982 SL: 122 SR: 555



4.1 Weiterbildung

Gezielte Weiterbildung

Instr./Nr.	Aussage	Ist (Mw)	Verteilung in %	Stab								
W 1 LP-m/24	Ich bilde mich gezielt weiter.	3.2	<table border="1"> <tr><td>1</td><td>13</td><td>53</td><td>33</td></tr> <tr><td>--</td><td>-</td><td>+</td><td>++</td></tr> </table>	1	13	53	33	--	-	+	++	0.7
1	13	53	33									
--	-	+	++									
W 2 SL/19	Die Lehrpersonen bilden sich gezielt weiter.	2.8	<table border="1"> <tr><td>1</td><td>25</td><td>63</td><td>12</td></tr> <tr><td>--</td><td>-</td><td>+</td><td>++</td></tr> </table>	1	25	63	12	--	-	+	++	
1	25	63	12									
--	-	+	++									
W 3 SR-m/8	Die Lehrpersonen bilden sich gezielt weiter.	2.9	<table border="1"> <tr><td>0</td><td>24</td><td>59</td><td>17</td></tr> <tr><td>--</td><td>-</td><td>+</td><td>++</td></tr> </table>	0	24	59	17	--	-	+	++	0.6
0	24	59	17									
--	-	+	++									

Bedarfsermittlung LP

Instr./Nr.	Aussage	Ist (Mw)	Verteilung in %	Stab								
W 4 LP-m/23 LP-o/23	Zusammen mit der Schulleitung bzw. mit dem Schulrat ermittle ich meinen persönlichen Weiterbildungsbedarf.	2.1	<table border="1"> <tr><td>27</td><td>32</td><td>31</td><td>10</td></tr> <tr><td>--</td><td>-</td><td>+</td><td>++</td></tr> </table>	27	32	31	10	--	-	+	++	1.0
27	32	31	10									
--	-	+	++									
W 5 SL/18	Ich ermittle/wir ermitteln in Zusammenarbeit mit den Lehrpersonen deren persönlichen Weiterbildungsbedarf.	2.5	<table border="1"> <tr><td>8</td><td>37</td><td>46</td><td>10</td></tr> <tr><td>--</td><td>-</td><td>+</td><td>++</td></tr> </table>	8	37	46	10	--	-	+	++	
8	37	46	10									
--	-	+	++									

Bedarfsermittlung Team

Instr./Nr.	Aussage	Ist (Mw)	Verteilung in %	Stab								
W 6 LP-m/27 LP-o/27	Wir ermitteln gemeinsam mit der Schulleitung bzw. dem Schulrat den Bedarf der schulinternen Weiterbildung.	2.5	<table border="1"> <tr><td>7</td><td>27</td><td>49</td><td>17</td></tr> <tr><td>--</td><td>-</td><td>+</td><td>++</td></tr> </table>	7	27	49	17	--	-	+	++	0.9
7	27	49	17									
--	-	+	++									
W 7 SL/22	Schulrat, Schulleitung und Lehrpersonen ermitteln gemeinsam den Bedarf der schulinternen Weiterbildung.	2.7	<table border="1"> <tr><td>8</td><td>32</td><td>46</td><td>14</td></tr> <tr><td>--</td><td>-</td><td>+</td><td>++</td></tr> </table>	8	32	46	14	--	-	+	++	
8	32	46	14									
--	-	+	++									
W 8 SR-m/10	Wir ermitteln gemeinsam mit der Schulleitung den Bedarf der schulinternen Weiterbildung.	2.8	<table border="1"> <tr><td>9</td><td>22</td><td>53</td><td>16</td></tr> <tr><td>--</td><td>-</td><td>+</td><td>++</td></tr> </table>	9	22	53	16	--	-	+	++	0.8
9	22	53	16									
--	-	+	++									

Nutzen für Team					
Instr./Nr.	Aussage	Ist (Mw)	Verteilung in %	Stab	
W 9 LP-m/25	Ich bringe die Erkenntnisse aus meiner individuellen Weiterbildung ins Team ein.	2.5		0.8	
W 10 SL/20	Die Lehrpersonen bringen die Erkenntnisse aus ihrer individuellen Weiterbildung ins Team ein.	2.4			

Aufwand und Ertrag					
Instr./Nr.	Aussage	Ist (Mw)	Verteilung in %	Stab	
W 11 LP-m/30	Aufwand und Ertrag für die gemeinsame Team- und Schulentwicklung sind angemessen.	2.8		0.7	
W 12 SL/25	Aufwand und Ertrag für die gemeinsame Team- und Schulentwicklung sind angemessen.	3.0			
W 13 SR-m/12	Aufwand und Ertrag für die gemeinsame Team- und Schulentwicklung sind angemessen.	3.0		0.6	

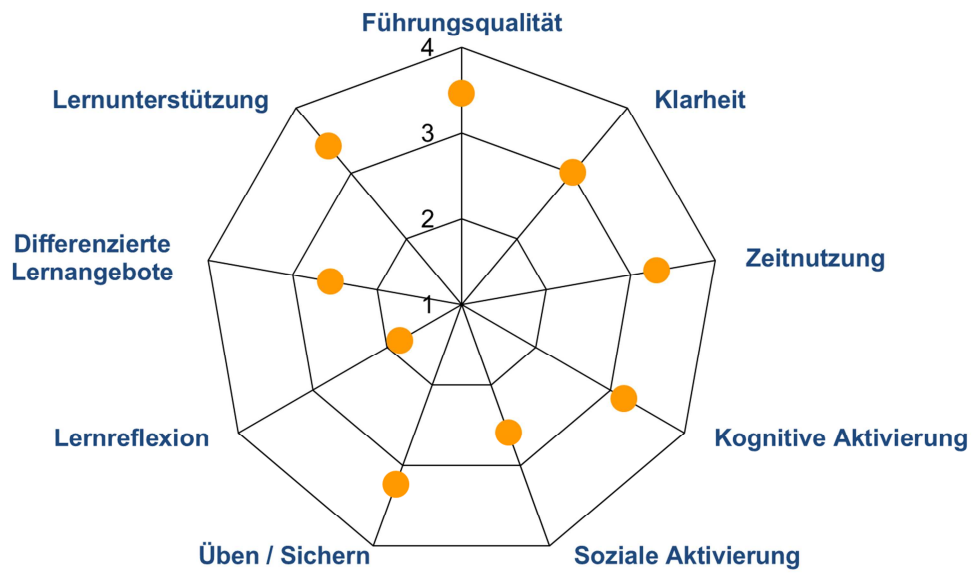
Nachhaltigkeit SchiWe					
Instr./Nr.	Aussage	Ist (Mw)	Verteilung in %	Stab	
W 14 LP-m/29	Unsere schulinterne Weiterbildung wirkt sich nachhaltig auf die Entwicklung unserer Schule aus.	2.7		0.7	
W 15 SL/24	Unsere schulinterne Weiterbildung wirkt sich nachhaltig auf die Entwicklung der Schule aus.	2.8			
W 16 SR-m/11	Unsere schulinterne Weiterbildung wirkt sich nachhaltig auf die Entwicklung der Schule aus.	2.8		0.7	

Reflexion im Team					
Instr./Nr.	Aussage	Ist (Mw)	Verteilung in %	Stab	
W 17 LP-m/28	Die Erkenntnisse aus der schulinternen Weiterbildung werden im Schulteam reflektiert.	2.6		0.8	
W 18 SL/23	Die Erkenntnisse aus der schulinternen Weiterbildung werden im Schulteam reflektiert.	2.8			

Berufszufriedenheit					
Instr./Nr.	Aussage	Ist (Mw)	Verteilung in %	Stab	
W 19 LP-m/26	Meine Weiterbildung wirkt sich positiv auf meine Berufszufriedenheit aus.	3.1		0.7	
W 20 SL/21	Die Weiterbildung der Lehrpersonen wirkt sich positiv auf deren Berufszufriedenheit aus.	2.8			
W 21 SR-m/9	Die Weiterbildung der Lehrpersonen wirkt sich positiv auf deren Berufszufriedenheit aus.	3.0		0.6	

Unterrichtsbewertung Schulinspektorat

(n: Lehrpersonen 1846; beurteilte Lektionen 3050)

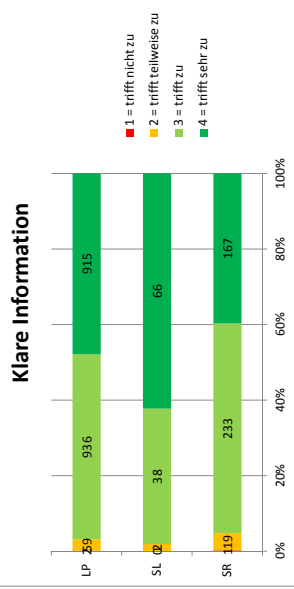


Rückmeldung aller Schulen zum Evaluationsverfahren 2011 - 2014

Klare Informationen

Mittelwerte	Schulrat	Schulleitung	Lehrpersonen
	3,36	3,60	3,53

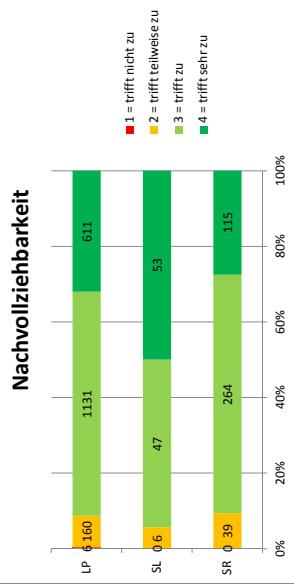
Datenbasis (Anzahl Schulen): 141



Nachvollziehbarkeit der Beurteilungen

Mittelwerte	Schulrat	Schulleitung	Lehrpersonen
	3,21	3,44	3,31

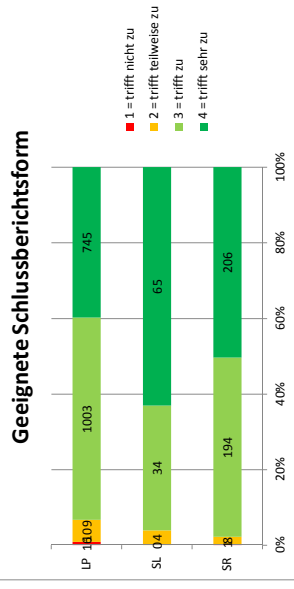
Datenbasis (Anzahl Schulen): 141



Geeignete Schlussberichtsform

Mittelwerte	Schulrat	Schulleitung	Lehrpersonen
	3,51	3,59	3,39

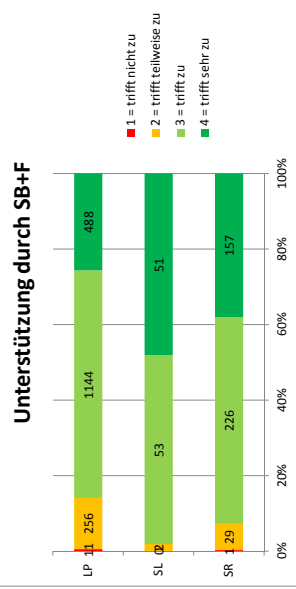
Datenbasis (Anzahl Schulen): 141



Unterstützung durch SB+F

Mittelwerte	Schulrat	Schulleitung	Lehrpersonen
	3,33	3,46	3,22

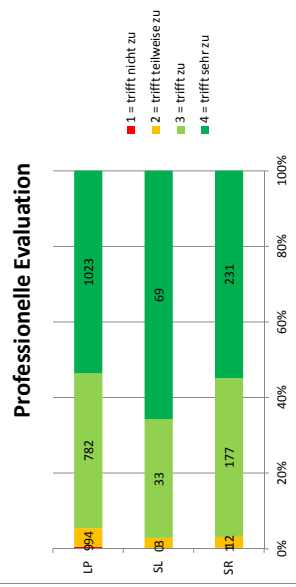
Datenbasis (Anzahl Schulen): 141



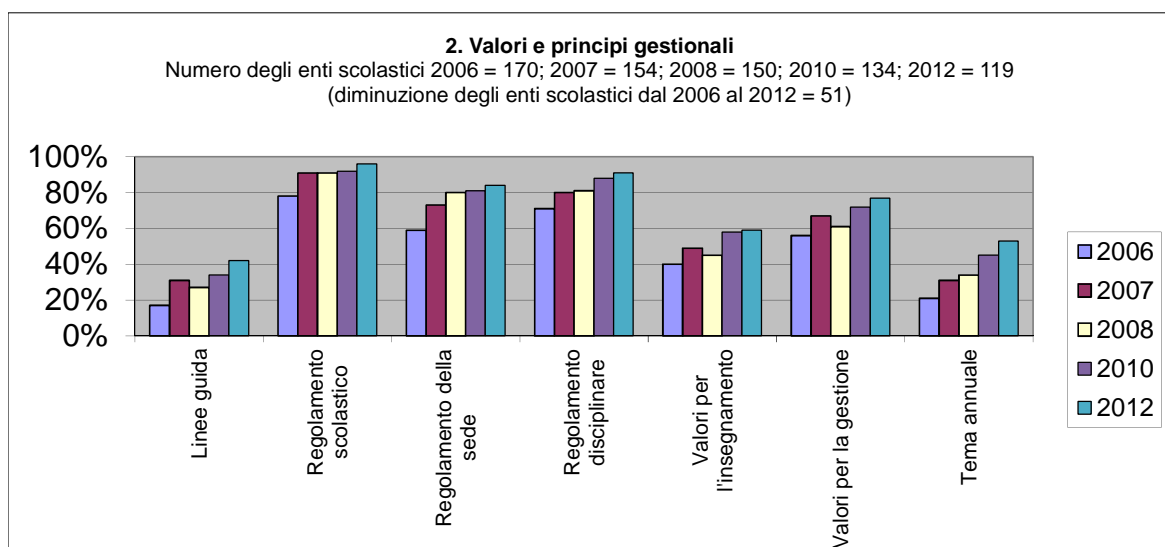
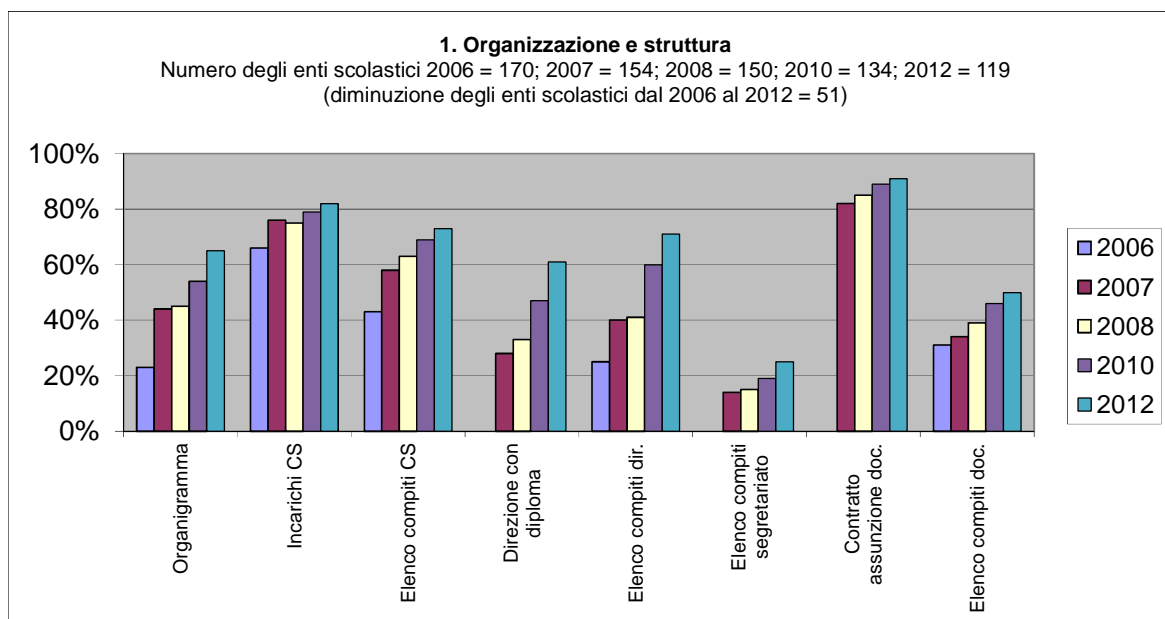
Professionelle Evaluation

Mittelwerte	Schulrat	Schulleitung	Lehrpersonen
	3,54	3,63	3,58

Datenbasis (Anzahl Schulen): 141

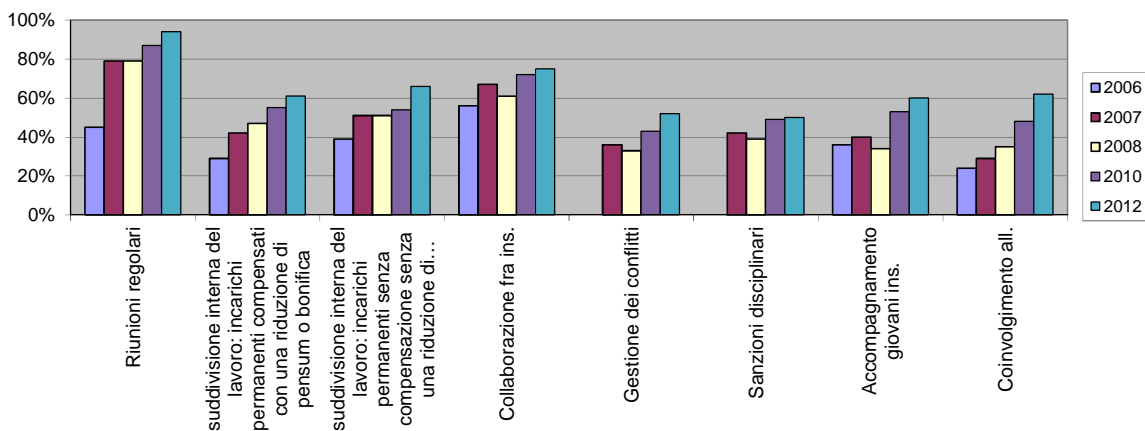


Interpretazione delle informazioni raccolte con il portfolio scolastico dal 2006 al 2012



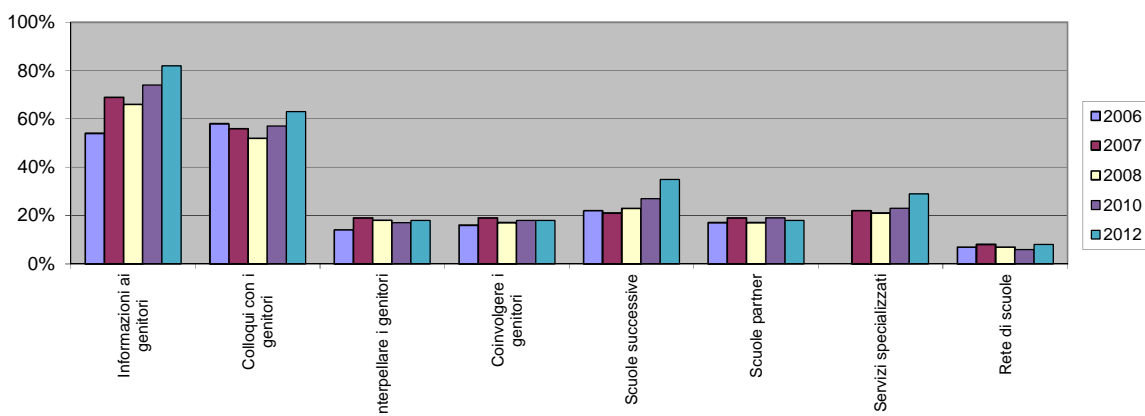
3a. Concetti e accordi per la collaborazione interna

Numero degli enti scolastici 2006 = 170; 2007 = 154; 2008 = 150; 2010 = 134; 2012 = 119
(diminuzione degli enti scolastici dal 2006 al 2012 = 51)



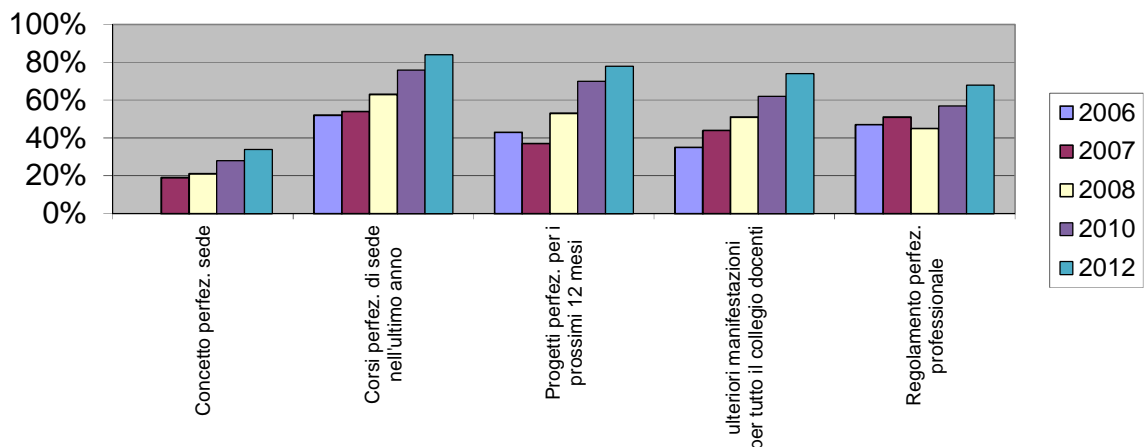
3b. Concetti e accordi per la collaborazione interna

Numero degli enti scolastici 2006 = 170; 2007 = 154; 2008 = 150; 2010 = 134; 2012 = 119
(diminuzione degli enti scolastici dal 2006 al 2012 = 51)



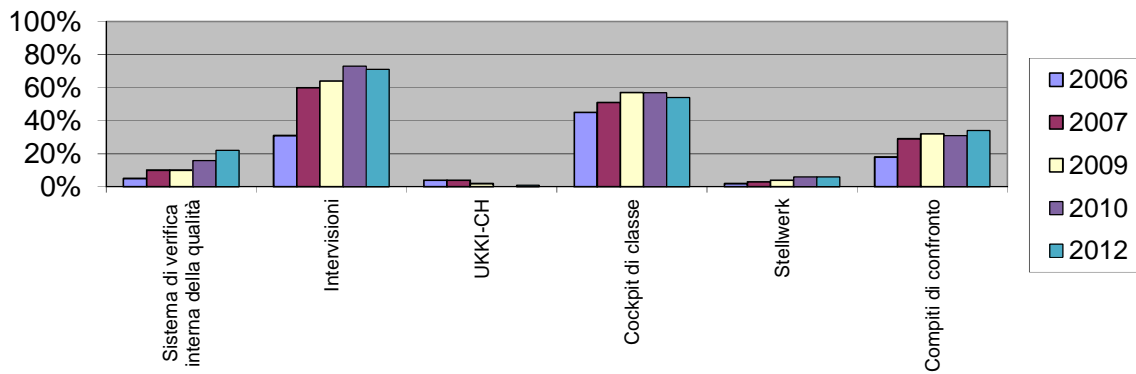
4. Perfezionamento professionale

Numero degli enti scolastici 2006 = 170; 2007 = 154; 2008 = 150; 2010 = 134; 2012 = 119
(diminuzione degli enti scolastici dal 2006 al 2012 = 51)



5. Concetto di qualità interno alla scuola

Numero degli enti scolastici 2006 = 170; 2007 = 154; 2008 = 150; 2010 = 134; 2012 = 119
(diminuzione degli enti scolastici dal 2006 al 2012 = 51)



6. Relazioni pubbliche

Numero degli enti scolastici 2006 = 170; 2007 = 154; 2008 = 150; 2010 = 134; 2012 = 119
(diminuzione degli enti scolastici dal 2006 al 2012 = 51)

